

Seduta n. 32

**COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/15  
CONVOCAZIONE ORDINARIA**

L'anno 2015, il giorno 28 del mese di luglio alle ore 09.40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza Caterina Biti, assistita dal Segretario Generale del Comune Vincenzo Del Regno.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Amato Miriam - Bassi Angelo - Biti Caterina - Ceccarelli Andrea - Collese Stefania - Fratini Massimo - Giorgetti Fabio - Grassi Tommaso - Milani Luca - Nannelli Francesca - Perini Serena - Pezza Cecilia - Ricci Fabrizio - Rossi Alessio - Scaletti Cristina - Verdi Donella

**Assume la presidenza Biti Caterina**

Ora:09.41

Verbale: 692

**COMUNICAZIONE N.:** 2015/01229

**OGGETTO:** Comunicazione della Presidente del Consiglio comunale su ordine dei lavori

**09.41: Interviene Biti Caterina** Comunica che l'Ass. Vannucci non sarà presente per un impegno a Roma pertanto non potrà rispondere alle sue interrogazioni a cui intende rispondere personalmente. Fa inoltre presente che l'Ass. Funaro sarà assente per motivi personali.

09.42: Entra in aula Guccione Cosimo

**09.43: Interviene Biti Caterina** Elenca le interrogazioni che hanno avuto risposta scritta e che possono essere archiviate: n. 817, 1042, 1076, 1077, 1080, 1144, 1146, 1148 del 2015. All'interrogazione n. 2015/01147 se pur con risposta scritta, interverrà l'Ass. Bettini

**09.45: Interviene Biti Caterina**

09.45: Entra in aula Bettini Alessia

**09.46: Interviene Biti Caterina**

09.46: Entra in aula Trombi Giacomo

**09.48: Interviene Biti Caterina**

09.48: Entrano in aula Paolieri Francesca, Torselli Francesco, Gallo Giampiero Maria

Ora:09.49

Verbale: 693

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01194**

**OGGETTO:** Il Piano d'ambito presentato dall'Ait - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Amato Miriam Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Torselli  
Francesco

**Relatore:** Perra Lorenzo

**09.49: Interviene Biti Caterina**

09.49: Entrano in aula Gianassi Federico, Tenerani Mario

**09.50: Interviene Perra Lorenzo**

09.54: Entra in aula Bieber Leonardo

**09.55: Interviene Biti Caterina**

**09.55: Interviene Amato Miriam**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01194**

Gruppo Consiliare  
Misto

Interrogazione a 5 firme

Oggetto Il Piano d'ambito presentato dall'Ait  
Proponente Miriam Amato

COMUNE DI FIRENZE
23/7/15
Interrogazione N. 1194
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Firenze 21 luglio 2015

Tenuto Conto che

Il piano d'ambito della Toscana è uno strumento di programmazione fondamentale. Viene definito il piano regolatore del servizio idrico integrato, che consente di avere una visione unitaria di quelle che sono le esigenze infrastrutturale per superare le criticità.

Il Piano d'ambito presentato dall'Ait raccoglie gli interventi strategici per i prossimi 10 anni.

Per rinnovare o mantenere l'intero sistema idrico toscano, sarebbero necessari circa 13 miliardi di euro di investimenti in 30 anni, a cui si aggiungono altri 780 milioni di interventi, ritenuti prioritari, che la Regione Toscana dovrebbe in gran parte finanziare con risorse esterne alla tariffa idrica.

Il documento realizzato dall'Autorità idrica toscana è stato redatto il primo luglio scorso, entro 90 giorni dovrà essere approvato dalla Regione e dovrebbe diventare operativo da inizio 2016.

da qui all'approvazione definitiva del piano d'ambito, società e sindaci dovranno stabilire le priorità compatibilmente con le risorse a disposizione.

Considerato che

il Comune di Firenze è azionista di Publicacqua S.p.A. per il 21.67%;

nella città di Firenze sono presenti 7 km di tubature in cemento amianto.

il presidente di Publicacqua dott. Vannoni durante l'audizione del 23 Ottobre 2014 in Sesta Commissione Consiliare ha confermato che le tubature in amianto sono state installate fra gli anni '60 e gli anni '70 e presentano pertanto problemi di sfaldamento e rotture a causa della loro obsolescenza;

Publicacqua S.p.A. non ha un piano di sostituzione delle condotte in amianto, sulle quali ritiene di intervenire solo quando si verificano perdite di acqua;

Publicacqua non potrebbe autonomamente investire risorse né mettere in atto un piano straordinario per la sostituzione delle tubature contenenti amianto senza direttive specifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) e dovrebbero essere i Comuni stessi a sottoporre il problema e sollecitare l'AIT, in quanto suoi membri;



Ricordato che

il Consiglio Comunale in data 17/11/2014 ha approvato all'unanimità la mozione 970 che impegna il Sindaco "a promuovere una riunione tra i Comuni serviti dalla società Publiacqua, l'autorità idrica toscana, le autorità sanitarie competenti e l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato per affrontare il tema della presenza di amianto nei materiali di cui sono composti i tubi del reticolato idrico, incontro finalizzato alla predisposizione di un eventuale piano straordinario per la sostituzione delle tubature contenenti amianto nella rete idrica gestita da Publiacqua S.p.A" e a "A presentare eventuale suddetto piano all'Autorità Idrica Toscana e a sollecitare la stessa perché venga modificato il piano pluriennale di investimenti relativo a Publiacqua S.p.A".

Ricordato che

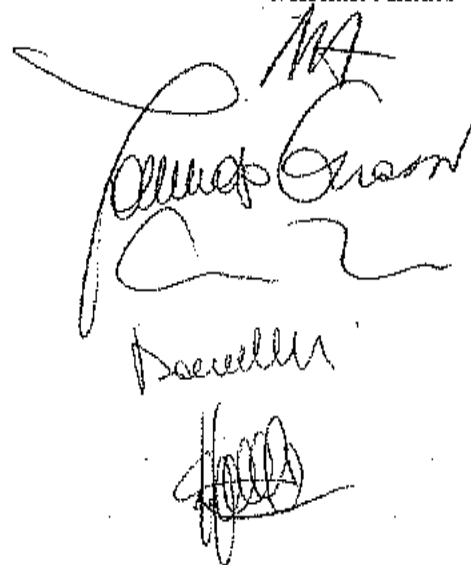
AIMAG S.p.A., azienda gestore di Carpi, a seguito di decisioni politiche, sosterrà una spesa di 60 milioni di euro per la sostituzione di 290 chilometri di condotte di amianto (Articolo comparso il 25 luglio 2014 su Il Fatto Quotidiano).

#### Interroga il Sindaco

L'amministrazione fiorentina considera la sostituzione dei 7 km di tubature in cemento amianto fra le priorità d'affrontare.

L'amministrazione conosce le altre fonti di approvvigionamento finanziario, oltre la tariffa idrica, per realizzare gli interventi previsti dal suddetto piano d'ambito dell'ATT.

Consigliera Comunale  
Miriam Amato

The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top is a small signature that appears to be 'MA'. Below it is a large, stylized signature that looks like 'Miriam Amato'. Underneath that is another signature, possibly 'Bacelli', and at the bottom is a fourth signature, which is more difficult to decipher but appears to be another name.

**Ora:09.56**

**Verbale: 694**

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01071**

**OGGETTO: Aeroporto, partecipazione e rischi - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA**

**Interrogante/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Xekalos Arianna Scaletti  
Cristina Amato Miriam**

**Relatore: Gianassi Federico**

**09.56: Interviene Biti Caterina**

**09.56: Interviene Gianassi Federico**

**10.00: Interviene Biti Caterina**

**10.02: Entra in aula D'Ambrisi Angelo**

**10.04: Interviene Biti Caterina**

**10.04: Interviene Trombi Giacomo**

**10.05: Entra in aula Xekalos Arianna**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01071**



ALLEGATO N. 1  
 ARGOMENTO N. 694

**FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
 CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ',  
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA**

INTERROGAZIONE a 5 firme

Proponenti: Giacomo Trombi Tommaso Grassi Donella Verdi

Altri firmatari:

Oggetto: aeroporto, partecipazione e rischi

I sottoscritti Consiglieri comunali e Consigliere comunali,

VISTO Particolo "Le 10 cose da sapere sul nuovo aeroporto di Firenze" comparso su La città invisibile a firma Daria Agostini

VISTA la risposta di Marco Carrai comparsa su Repubblica

RICORDATO che secondo la normativa europea, un progetto di questa portata deve essere sottoposto a un processo di partecipazione, ed che nella variante al PFI la Regione si è impegnata a sottoporre il progetto a dibattito pubblico, come prevede la stessa legge toscana

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se intende promuovere un dibattito pubblico su un'opera di tale rilevanza o se ritiene che aver presentato il progetto, per altro in forma decisamente differente dall'attuale, durante la campagna elettorale sia una forma di partecipazione adeguata alla dimensione politica, sociale, economica ed ambientale del tema

Come valuta la questione relativa allo spostamento del Fosso Reale, in particolare per quanto riguarda il passaggio in prossimità della discarica, e al rischio idraulico

Come valuta i pesanti timori sollevati nell'articolo e relativi ad un'attitudine, circa le criticità e alle prescrizioni realizzative e successive verifiche delle stesse, simile a quella praticata con la TAV in Mugello

I Consiglieri e le Consigliere

Giacomo Trombi

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Arianna Kekelias

**Ora:**10.09

**Verbale:** 695

**INTERROGAZIONE N.:** 2015/01081

**OGGETTO:** Situazione lavoratori ex Maggio Musicale in Ales - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Scaletti Cristina Noferi Silvia Xekalos Arianna Trombi Giacomo Grassi Tommaso Amato Miriam

**Relatore:** Gianassi Federico

**10.09:** Interviene Biti Caterina

**10.09:** Interviene Gianassi Federico

**10.11:** Interviene Biti Caterina

**10.11:** Interviene Scaletti Cristina

**ALLEGATO N. 1** – Interrogazione n. 2015/01081



Gruppo Consiliare  
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Interrogazione a 5 firme

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Altri firmatari: NOFEM, XEKARIS, TAMBILI, SAMI, ANNO

COMUNE DI FIRENZE	
09.07.2015	
Numero di protocollo	1081
Data di deposito	
Numero di protocollo	

Oggetto: situazione lavoratori ex Maggio Musicale in Ales

Considerato che in data 16 febbraio 2015 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione che impegnava l'amministrazione comunale "ad adoperarsi per la tutela dei posti di lavoro e per la valorizzazione delle professionalità presenti" dei lavoratori ex Maggio Musicale presso Ales e le ripetute prese di posizione in questo senso del sindaco Nardella e degli assessori competenti

Preso atto, da quanto affermano i lavoratori, che le procedure di assunzione in Ales in atto in queste settimane, prefigurano invece una situazione in cui i lavoratori subirebbero, oltre ad una riduzione dello stipendio percepito al Maggio, una mortificazione delle loro competenze professionali, quando non addirittura un impiego ancora non precisato.

Preso atto inoltre che in alcuni casi lavoratori con particolari competenze professionali hanno in essere contratti precedentemente stipulati con importanti teatri nazionali e internazionali, necessitando quindi di periodo di aspettativa per onorarli, la qual cosa sembra non essere possibile per Ales.

**Si interroga il sindaco per sapere**

Se i criteri utilizzati da Ales per tutelare la professionalità dei lavoratori provenienti dal Maggio siano in linea con quanto deliberato dal Consiglio comunale e come pensa l'Amministrazione comunale di intervenire presso Ales a tutela della loro dignità lavorativa, per la difesa dei livelli contributivi e delle loro professionalità

*Cristina Scaletti*  
Gianna Kekelosi

*Gianna T...*  
*Cristina Scaletti*  
*Francesco Grandi*  
*MA*

Ora:10.12

Verbale: 696

**INTERROGAZIONE N.:** 2015/01142

**OGGETTO:** Sentenza della Corte Suprema di Cassazione - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti Cristina Amato Miriam

**Relatore:** Gianassi Federico

**10.12:** Interviene Biti Caterina

**10.13:** Interviene Gianassi Federico

**10.16:** Interviene Biti Caterina

**10.16:** Interviene Grassi Tommaso

**ALLEGATO N. 1** – Interrogazione n. 2015/01142

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
ECOLOGIA E LIBERTA',  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Sentenza della Corte Suprema di Cassazione

16 07 15
1162

Vista la Sentenza della Corte Suprema di Cassazione a sezioni unite civili emessa sul ricorso per regolamento di giurisdizione promosso dalle organizzazioni sindacali nei confronti della Corte dei Conti della Toscana la quale aveva contestato il danno erariale ai componenti della delegazione sindacale per la sottoscrizione di due verbali di accordo del 2010 e del 2012 relativi al trattamento retributivo accessorio del personale del Comune di Firenze, sentenza che ha accolto il citato ricorso;

Considerato che a settembre si svolgerà presso il Giudice del lavoro l'udienza sul riconoscimento della legittimità dei contratti decentrati sottoscritti con gli accordi del 2010 e 2012, e che, in caso di accoglimento del ricorso, verranno a decadere le richieste di messa in mora che gravano su molti dipendenti e che ad oggi sono solo differite al mese di novembre 2015;

Considerate le relazioni che la allora Direttrice Generale Antonella Manzoni aveva sottoposto alla Corte dei Conti;

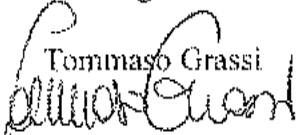

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

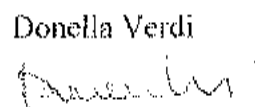
Se intende chiedere scusa per aver, come Amministrazione Comunale nel passato, accusato il sindacato di avere partecipato al danno erariale, ancora non riconosciuto da sentenza, e di aver attaccato l'istituto della contrattazione decentrata;

Se intende, alla luce della nuova sentenza della Corte di Cassazione, rivedere le proprie posizioni di fronte alla Corte dei Conti nei confronti delle rappresentanze sindacali e dei dipendenti tutti del Comune;

Quali sono le azioni future che intende assumere in merito alla vicenda oggetto della presente interrogazione.

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi  
  


Donella Verdi  


Giacomo Trombi

**Ora:10.22**

**Verbale: 697**

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01143**

**OGGETTO:** Audizione - Ambasciatori del Territorio - presso la II e la IV Commissione consiliare - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Torselli Francesco Xekalos Arianna Scaletti Cristina Amato Miriam Cellai Jacopo

**Relatore:** Gianassi Federico

**10.22: Interviene Biti Caterina**

**10.22: Interviene Gianassi Federico**

10.25: Entra in aula Albanese Benedetta

10.25: Esce dall'aula Bieber Leonardo

**10.27: Interviene Gianassi Federico**

10.27: Entra in aula Giuliani Maria Federica

**10.28: Interviene Biti Caterina**

**10.28: Interviene Torselli Francesco**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01143**



16/7/15  
1143

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 697

## CONSIGLIO COMUNALE

### INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponenti: Francesco Torselli (Fdl-An), Arianna Xekalos (M5S)

Altri firmatari: SCALETTI, AMATO, CELLAI

Oggetto: Audizione "Ambasciatori del Territorio" presso la II e la IV Commissione Consiliare

#### I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

- **PRESO ATTO** che in data 14.07.2015, la II e la IV Commissione Consiliare permanente hanno audito, in seduta congiunta, gli "Ambasciatori del Territorio" che hanno presentato ai commissari una relazione, supportata da una presentazione video, sulla rilevazione di circa 250.000 questionari riempiti da turisti in visita alla città di Firenze, al fine di mostrare una estrapolazione di dati finalizzata alla spiegazione ed alla presentazione del cosiddetto "marketing sensoriale" o "marketing emozionale";
- **VISTO** che gli "Ambasciatori del Territorio" risultano essere "un progetto che offre consulenza e formazione a qualsiasi ente o realtà imprenditoriale interessata a formare gli operatori turistici nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica" di proprietà di "Applika SRL";
- **CONSIDERATO** che "Applika SRL" è una società a responsabilità limitata, con sede in via Beato Odorico 7 a Pordenone (P. IVA 01472540937);
- **CONSIDERATO** che "Applika SRL" risulta essere a tutti gli effetti una società di capitali (10.500 Euro di capitale sociale, interamente versato, dai due soci privati, ad oggi proprietari entrambi del 50% delle partecipazioni) avente scopo di lucro regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pordenone con Bilancio d'esercizio 2013 depositato con n. T189266176;
- **CONSIDERATO** che gli stessi rappresentanti di "Applika SRL" hanno dichiarato, durante la loro audizione, di essere una società privata che lavora su commissione di soggetti privati (tra i quali hanno citato BMW, Ferrari...)

#### INTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere da quando le Commissioni Consiliari permanenti del Consiglio Comunale di Firenze si dedicano ad ospitare soggetti e/o società privati con scopo di lucro, chiamati a promuovere i loro progetti ed i loro prodotti;
2. Per conoscere i criteri secondo i quali alla società "Applika SRL" è stato concesso, a differenza di tutte le altre aziende a scopo di lucro ad essa concorrenti, di esporre i propri studi, i propri prodotti, nonché di distribuire il proprio materiale promozionale, all'interno di due Commissioni Consiliari permanenti del Comune di Firenze;
3. Per sapere se reputa istituzionalmente giusto utilizzare le Commissioni Consiliari permanenti del Comune di Firenze per fare pubblicità a soggetti privati aventi scopo di lucro;
4. Per sapere se i due soci di capitale della società "Applika SRL" hanno rapporti di carattere personale, commerciale, di collaborazione e/o di amicizia con alcuni membri del Consiglio Comunale di Firenze.

Firenze, 16 luglio 2015

Arianna Xekalos  
  
Francesco Torselli

**Ora:10.31**

**Verbale: 698**

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01145**

**OGGETTO: MEF Bagno a Ripoli e la Dirigente del Comune di Firenze - RICHIESTA  
RISPOSTA IN AULA**

**Interrogante/i: Xekalos Arianna Torselli Francesco Scaletti Cristina Amato Miriam Cellai  
Jacopo**

**Relatore: Gianassi Federico**

**10.31: Interviene Biti Caterina**

**10.31: Interviene Gianassi Federico**

**10.31: Entra in aula Giachi Cristina**

**10.32: Interviene Biti Caterina**

**10.34: Entra in aula Noferi Silvia**

**10.36: Interviene Gianassi Federico**

**10.38: Interviene Biti Caterina**

**10.38: Interviene Xekalos Arianna**

**10.39: Interviene Verdi Donella - assume la Presidenza**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01145**

## CONSIGLIO COMUNALE

### INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponenti: Arianna Xekalos (M5S), Francesco Torselli (Fdl-An)

Altri firmatari: SCALETTI, AMATO, CELLA

Oggetto: MEF Bagno a Ripoli e la Dirigente del Comune di Firenze

COMUNE DI FIRENZE

16 LUGLIO 2015

Interrogazione N. 1145

Intersubjecto N.

Spazio per il Sindaco

### I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

- **APPRESO** dell'indagine avviata dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) su delle presunte irregolarità all'interno di alcuni atti della giunta comunale di Bagno a Ripoli (consiliatura 2009/14), dai quali emergerebbe una cattiva gestione del denaro pubblico, oltre ad una scarsa trasparenza;
- **PRESO ATTO** che tra gli atti oggetto dell'indagine del MEF vi sarebbero anche alcune assegnazioni di incarichi dirigenziali affidati dal Comune di Bagno a Ripoli negli anni 2009/14; in particolare, la prassi seguita dall'Ente è stata quella di procedere con disposizione sindacale al conferimento formale dell'incarico ex art. 110 c.1 e alla costituzione del rapporto di lavoro a t.d. con il dirigente, rinnettendo a separati provvedimenti sindacali l'attribuzione della responsabilità di una specifica area;
- **APPRESO INOLTRE** che tra i Dirigenti oggetto di indagini da parte del MEF risulterebbe esservi anche la Dott.sa Eleonora Cisternino, a cui è stata attribuita la responsabilità dell'Area Pianificazione del Territorio e Paesaggio, incarico attribuito senza essere preceduto da procedura selettiva;
- **CONSIDERATO** che la Dott.sa Eleonora Cisternino ricopre oggi il ruolo di Dirigente presso la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze

### INTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere se le informazioni riassunte in narrativa corrispondono al vero;
2. Per sapere da quanto tempo la Dott.sa Cisternino ricopre un incarico dirigenziale all'interno dell'organico del Comune di Firenze e con quali qualifiche e mansioni;
3. Per conoscere le modalità di assunzione e di assegnazione dell'incarico dirigenziale attraverso le quali è stata assunta la Dott.sa Cisternino per quanto concerne il suo lavoro presso il Comune di Firenze;
4. Per sapere se è stata seguita la procedura della ricognizione interna del personale, prima di conferire l'incarico alla Dottoressa Eleonora Cisternino.

Arianna Xekalos  
Francesco Torselli  
Scalotti  
Amato  
Cella

Ora:09.41

Verbale: 699

**COMUNICAZIONE N.:** 2015/01230

**OGGETTO:** Comunicazione della Vice Presidente Vicaria per rivolgere un saluto ai bambini del Saharawi presenti in aula

**10.41: Interviene Verdi Donella** - annuncia la presenza in aula dei bambini Saharawi ospiti del Comune di Sesto Fiorentino

**10.41: Interviene Perini Serena** - interviene per dare il benvenuto agli ospiti

**10.43: Interviene Verdi Donella**

**10.44: Interviene Verdi Donella**



**Ora:** 10.51

**Verbale:** 700

**INTERROGAZIONE N.:** 2015/01147

**OGGETTO:** Animali da traino - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Amato Miriam Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Scaletti  
Cristina

**Relatore:** Bettini Alessia

**10.51:** Interviene Verdi Donella

**10.51:** Interviene Amato Miriam – replica alla risposta scritta dell'Ass. Bettini

**10.53:** Entra in aula Cellai Jacopo

**ALLEGATO N. 1** – Interrogazione 2015/01147 e relativa risposta scritta

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: animali da traino  
Proponente Miriam Amato

COMUNE DI FIRENZE
16.07.15
167

Firenze 15 luglio 2015

**CONSIDERATO CHE**

il nuovo Regolamento di Tutela Animale del Comune di Firenze, ove all'art. 43 (Limitazioni dell'uso) - Comma 3, evidenzia quanto segue:

3. E' vietato sottoporre l'animale ad attività di trasporto quando la temperatura ambiente sia superiore a 35° (gradi centigradi) all'ombra

**TENUTO CONTO CHE**

In questi giorni le temperature passano ampiamente i 35°

Che sul sito del Comune di Firenze compaiono le indicazioni ed i riferimenti per difendersi dal forte caldo definito da "codice rosso"

Interroga il Sindaco

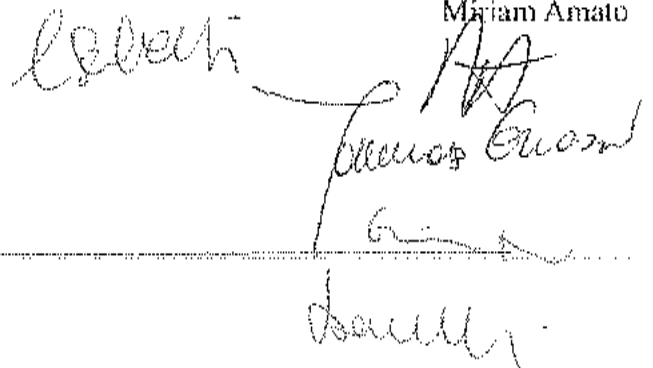
In questi giorni di caldo, definito con "codice rosso" il nuovo Regolamento di Tutela Animale del Comune di Firenze, nello specifico l'art. 43 (Limitazioni dell'uso) - Comma 3, è stato rispettato.

Ci sono stati dei controlli specifici a tutela della salute degli animali coinvolti.

Sono state emesse delle sanzioni.

L'amministrazione comunale intende ribadire con un comunicato che fra le precauzioni da prendere per combattere il forte caldo ci sono specifiche indicazioni a tutela degli animali e soprattutto il divieto di utilizzo degli animali ad attività di trasporto.

Consigliera Comunale  
Miriam Amato





COMUNE DI  
**FIRENZE**

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>700</u>

RECEVUTO  
21/07/15

ASSESSORATO  
AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA,  
DECORO URBANO E  
PARTECIPAZIONE

L'Assessore

Prot. 208526 del 27/07/2015

Alla Consigliera Comunale  
Miriam Amato

e p.c.

Ai Capigruppo Consiliari  
Alla Presidente del Consiglio Comunale  
All'Ufficio Atti del Consiglio

LL.SS.

Firenze, 20 luglio 2015

Oggetto: risposta interrogazione n. 1147-15.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, sentito il Responsabile del Parco degli Animali - Ufficio Diritti degli Animali della Direzione Ambiente, Dott. Arnaldo Melloni, si forniscono le seguenti informazioni.

"Sono in corso dei controlli da parte delle Guardie Zoofile, richiesti da questo ufficio. Il primo approccio è informativo, nel senso che sono stati avvicinati i conduttori di cavalli per ricordare loro il Regolamento comunale e le limitazioni legate alle alte temperature. Naturalmente ogni inottemperanza sarà sanzionata; al momento però non sono state elevate sanzioni e i controlli non hanno rilevato irregolarità."

Alessia Bettini

**Ora:**10.54

**Verbale:** 701

**INTERROGAZIONE N.:** 2015/01191

**OGGETTO:** Cantiere degli Uffici - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Arnato Miriam Torselli  
Francesco

**Relatore:** Gianassi Federico

**10.54: Interviene Verdi Donella**

**10.54: Interviene Gianassi Federico**

**10.54: Interviene Verdi Donella** informa il Consiglio che le interrogazioni 1078, 1190 del 2015 possono considerarsi archiviate in quanto la risposta è ricompresa nella comunicazione svolta ieri pomeriggio dall'Assessore Giorgetti sul tema tramvia

10.56: Esce dall'aula Cellai Jacopo

**10.57: Interviene Verdi Donella**

**10.57: Interviene Trombi Giacomo**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01191**



ALLEGATO N. 1  
 ARGOMENTO N. 701

6

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
 ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: Cantiere degli Uffizi

COMUNE DI FIRENZE	
23.07.2015	
interrogazione N.	1191
interpellanze N.	
Audizione / Commissione	

I sottoscritti Consiglieri e consigliere Comunali,

Preso atto dell'articolo sul Corriere Fiorentino di venerdì 17 luglio in cui si riportano le parole del Sovrintendente Paolucci che allarmato dichiara il rischio di far fare agli Uffizi la fine della Sagrada Familia, mai completata

Preso atto dell'articolo sul Corriere Fiorentino di sabato 18 luglio in cui si riportano le parole del Sindaco Nardella che chiede al Ministro di indicare tempi e fondi per il completamento del cantiere degli Uffizi

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se e quali mezzi intende utilizzare il Comune per avere una risposta dal Governo sul tema del cantiere degli Uffizi

cosa ne pensa delle dichiarazioni dell'ex Ministro Paolucci e se ritiene di poter condividere il paragone con la Sagrada Familia

se ritiene che questo ritardo e non chiarezza da parte del Governo e del Ministro Franceschini siano un grave danno alla Città di Firenze al pari della mancata definizione della vicenda negli scorsi anni

se è disponibile a rinunciare alla percentuale degli incassi del Polo Museale Fiorentino prevista dall'accordo Renzi Bondi del 2010 purchè possano finire i lavori degli Uffizi

I Consiglieri e le Consigliere

Giacomo Trombi

Donella Verdi

Tommaso Grassi

**Ora:11.00**

**Verbale: 702**

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01192**

**OGGETTO:** Gara per l'appalto delle attività pomeridiane della scuola dell'infanzia e privatizzazioni asili nido - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Torselli  
Francesco

**Relatore:** Giachi Cristina

**11.00: Interviene Verdi Donella**

**11.00: Interviene Giachi Cristina**

**11.02: Interviene Verdi Donella**

**11.02: Interviene Grassi Tommaso**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01192**

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
ECOLOGIA E LIBERTA',  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

23.07.2015

Interrogazione N. 1132

Interpellanza N.

Spett.le Comune di Firenze

Oggetto: Gara per l'appalto della attività pomeridiane della scuola dell'infanzia e privatizzazione asili nido

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali.

Considerato che si sono conclusi i termini per la presentazione delle offerte per l'appalto delle attività pomeridiane della scuola dell'infanzia

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali siano gli esiti dell'apertura delle buste per l'appalto degli asili nido privatizzabile le cui offerte dovevano pervenire entro la data indicata nel bando;

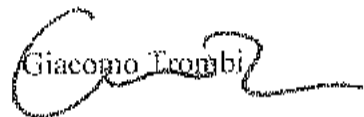
se sono confermate le privatizzazioni per l'anno 2015-2016 di ulteriori due asili nido e se viene confermato che siano le due strutture della Farfalla e del Baloo

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Ora:11.06

Verbale: 703

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01193**

**OGGETTO:** Appalto attività pomeridiane della scuola dell'infanzia e nuovo emendamento al decreto - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Xekalos Arianna Amato Miriam Torselli Francesco

**Relatore:** Giachi Cristina

**11.06: Interviene Gallo Giampiero Maria - assume la Presidenza**

**11.07: Interviene Giachi Cristina**

**11.11: Esce dall'aula Bettini Alessia**

**11.12: Interviene Gallo Giampiero Maria**

**11.12: Interviene Verdi Donella**

**ALLEGATO N. 1 -- Interrogazione n. 2015/01193**





ALLEGATO N. 1  
 ARGOMENTO N. 703

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA. CON SINISTRA  
 ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE	
23.07.2015	
Interrogazione N.	1193
Interpellanza N.	
Articolo 103, comma 2, lett. a)	

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: appalto attività pomeridiane della scuola dell'infanzia e nuovo emendamento al decreto Enti locali

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali.

Visto l'emendamento presentato in Senato al decreto Enti Locali e che di fatto apre la strada alla possibilità di nuove assunzioni fuori dai vincoli per le strutture comunali educative.

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se l'Amministrazione viste le offerte, e soprattutto tenuto conto dell'approvazione in Senato di un emendamento al decreto Enti locali che consente all'assunzione presso i Comuni di personale da impiegare presso strutture educative, intende procedere all'affidamento delle attività pomeridiane della scuola dell'infanzia o se invece ritiene di usufruire della possibilità di nuove assunzioni di personale;

Nel caso in cui si intenda procedere con l'affidamento ai privati delle attività pomeridiane nella scuola per l'infanzia con quali procedure e in che tempi si intende procedere per l'anno 2015-2016 viste le ristrettezze temporali

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

Arianna Xetalar

**Ora:**11.17

**Verbale:** 704

**INTERROGAZIONE N.:** 2015/01195

**OGGETTO:** Appalto per i servizi museali - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Torselli  
Francesco

**Relatore:** Gianassi Federico

11.17: Esce dall'aula Verdi Donella

11.17: Interviene Gallo Giampiero Maria

11.18: Interviene Gianassi Federico

11.19: Entra in aula Verdi Donella

**ALLEGATO N. 1** – Interrogazione n. 2015/01195

COMUNE DI FIRENZE

23 LUG 2015

interrogazione n. 1195

interpellanza n. ....

risposta / interrogazione n. ....

## INTERROGAZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Appalto per i servizi museali

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto del 'Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multi servizi sottoscritto dalle parti in data 31 maggio 2011 e vigente nella durata dell'appalto'

Preso atto che al 2° livello appartengono a questo livello i lavoratori che, con un breve periodo di pratica/addestramento, sono adibiti ad operazioni per la cui esecuzione si richiede il possesso di (semplici) conoscenze pratiche, anche con macchine e mezzi meccanici senza autorizzazione. Appartengono a questo livello anche i lavoratori che svolgono mansioni esecutive che richiedono una generica preparazione professionale e conoscenze elementari di prodotti chimici. Appartengono altresì a questo livello, per i primi 18 mesi di effettivo servizio, gli impiegati esecutivi che svolgono semplici attività amministrative o tecniche che non richiedono particolare preparazione

Visto che al 2° livello appartengono gli addetti al controllo degli accessi ed alla verifica dei relativi documenti; alla custodia degli accessi e delle sale di musei, esposizioni, parchi, aree archeologiche; al controllo degli accessi ed alla custodia in edifici privati e pubblici e alla custodia di parcheggi e aree di sosta non a pagamento

Considerato che le offerte tecniche per l'appalto dei servizi museali in corso di rinnovo hanno presentato tutte delle offerte in cui prevedono l'assunzione della maggior parte del personale come secondo livello

Preso atto che circa il 59% delle ore nel precedente appalto erano previste attività di accompagnamento professionale con conoscenza di almeno una lingua straniera

## INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se con il nuovo appalto si ritiene di voler peggiorare il servizio offerto dal Comune all'interno dei musei civici fiorentini e quali sono le attività che il Comune ha chiesto nel disciplinare e capitolato d'appalto che fossero svolte dal personale assunto

Se ritiene compatibile l'individuazione del secondo livello del CCNL Multiservizi per gli standard e i servizi che il Comune ha chiesto nel disciplinare e capitolato d'appalto che fossero svolte dal personale assunto

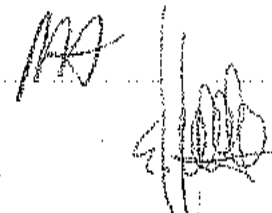
Se e come intenda agire nel merito a quanto evidenziato con la presente interrogazione

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



**Ora: 11.23**

**Verbale: 705**

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01199**

**OGGETTO: Appalto per i servizi museali e ricorsi in essere - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA**

**Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Torselli Francesco**

**Relatore: Gianassi Federico**

**11.23: Interviene Gallo Giampiero Maria**

**11.23: Interviene Gianassi Federico**

**11.25: Interviene Biti Caterina riassume la Presidenza**

**11.25: Interviene Biti Caterina**

**11.25: Interviene Verdi Donella**

**11.30: Interviene Biti Caterina**

**11.30: Interviene Grassi Tommaso**

**ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01199**



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 105

12

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Appalto per i servizi museali e ricorsi in essere

Il sottoscritto Consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE	
23 LUG 2015	
Interrogazione N.	1199
Interpellanze N.	
In data 23/07/2015	

Visto il rinnovo dell'appalto del contratto per i servizi museali che è stato inizialmente assegnato all'ATI a cui apparteneva il Co&So per poi essere assegnato alla REAR secondo classificato

Considerato che è pendente un ricorso da parte della terza cooperativa partecipante, CIS, e attuale gestore del servizio

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se e in che tempi intende procedere con l'assegnazione dell'appalto dei musei civici

Se e quale sia la valutazione sulle obiezioni presentate nel ricorso dalla CIS

Se e quali sono state le valutazioni per procedere all'assegnazione alla seconda classificata invece di rivedere i punteggi degli stessi concorrenti alla luce dell'esclusione di una partecipante

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

**Ora: 11.35**

**Verbale: 706**

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01196**

**OGGETTO: Caserma dei Carabinieri di Castello e sentenza Corte di Cassazione -  
RICHIESTA RISPOSTA IN AULA**

**Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Torselli  
Francesco**

**Relatore: Gianassi Federico**

**11.35: Interviene Biti Caterina**

**11.36: Interviene Gianassi Federico**

**11.37: Interviene Grassi Tommaso**

**ALLEGATO N. 1 -- Interrogazione n. 2015/01196**

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE	
23 LUG 2015	
Interrogazione n.	1196
Caratterizzazione	
Autore	

INTERROGAZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Caserma dei Carabinieri di Castello e sentenza Corte di Cassazione

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali.

Preso atto dell'articolo del Fatto Quotidiano che riporta la notizia che la Caserma dei Carabinieri di Castello non potrà essere collaudata per la sentenza della Corte di Cassazione che riconosce le motivazioni della ditta ricorrente e indica che il coefficiente di resistenza al rischio sismico sarebbe dovuto essere superiore

Preso atto che il Comune ha rilasciato i permessi e che adesso il collaudo deve essere depositato presso gli uffici comunali e riconoscendo comunque un interesse generale per comprendere al meglio la situazione che si sarebbe creata

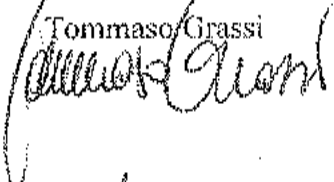
INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

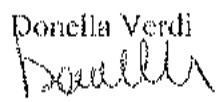
se e quali parti della Caserma dei Carabinieri di Castello risulta già collaudata e se per questi progetti è stato utilizzato il coefficiente sismico riconosciuto dalla sentenza della Corte di Cassazione

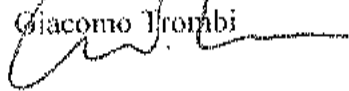
quali provvedimenti intenda il Comune prendere di propria iniziativa in merito all'esito del processo giudiziario o è stato chiesto allo stesso di assumere dalla sentenza della Corte

se per il Comune le palazzine della Caserma dei Carabinieri risultano essere collaudabili oppure se sono necessari in virtù della sentenza delle opere edilizie per correggere il coefficiente sismico

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi  


Donella Verdi  


Giacomo Trombi  






Ora:11.44

Verbale: 707

**INTERROGAZIONE N.: 2015/01201**

**OGGETTO:** Alta Velocità e soluzione di attraversamento in superficie - RICHIESTA  
RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i:** Amato Miriam Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Torselli  
Francesco

**Relatore:** Giorgetti Stefano

11.44: Interviene Bifi Caterina

11.44: Interviene Giorgetti Stefano

11.44: Entra in aula Giorgetti Stefano

11.46: Interviene Amato Miriam

11.48: Interviene Bifi Caterina

**ALLEGATO N. 1 -- Interrogazione n. 2015/01201**





COMUNE DI FIRENZE

23/7/15

Interrogazione N. 1201

Interpellanza N.

Mozioni / O.L.G. / RIS. N.

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 707Gruppo Consiliare  
Misto

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: Alta Velocità e soluzione di attraversamento in superficie

Proponenti: Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi

Firenze 23 luglio 2015

**CONSIDERATO CHE**

per il tunnel e la stazione Foster per la Tav fiorentina sono stati già spesi 291 milioni di euro, per le sole opere propedeutiche

ad oggi manca la determinazione da parte del ministero dell'Ambiente sul Piano di utilizzazione delle terre di scavo.

il Comune di Firenze non ha ancora rinnovato l'autorizzazione paesaggistica.

Tenuto conto che

L'Osservatorio Ambientale, istituito presso il Ministero dell'Ambiente per tutta la durata dei lavori e sino al termine previsto per la fase di monitoraggio, tra i suoi compiti principali:

- sovrintende all'attuazione dell'Accordo Procedimentale, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello stato S.p.A., TAV S.p.A ( a cui oggi è subentrata R.F.I.), Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, in occasione della Conferenza di Servizi del 30.03.1999;
- verifica l'attuazione del progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi con riguardo alla sua corretta esecuzione sotto il profilo ambientale ed adotta ogni iniziativa utile a favorire la realizzazione dei lavori nei tempi indicati, secondo il progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;
- esamina gli elaborati di carattere ambientale esprimendo ogni indicazione ritenuta utile;
- esprime parere sulle eventuali varianti al progetto predisposte in sede di realizzazione delle opere ed interventi;
- approva il programma di monitoraggio ambientale, esamina gli esiti delle misure e prescrive gli interventi che si rendessero necessari.

Ricordato che

il cantiere Tav di Campo di Marte è ormai fermo dal gennaio 2013 con il sequestro della talpa "Monnalisa", mentre il cantiere degli ex Macelli sta andando ancora avanti, lentamente, con la costruzione della stazione sotterranea "Foster", con via vai di camion, perché si stanno realizzando i muri di contenimento della grande vasca per la futura stazione;

il recente rapporto redatto da Arpat dopo il sopralluogo del 13 marzo scorso al cantiere Alta Velocità di via Circondaria e all'accertamento di violazioni e irregolarità del cantiere, che riguardano l'impianto di betonaggio e il mancato rispetto delle prescrizioni sulle emissioni di sostanze inquinanti;

Verificato che

È riportato sui giornali che la Cisl annuncia il ripensamento di RFI, che starebbe valutando di sospendere i lavori sotterranei a favore del progetto in superficie, RFI non smentisce, ribadendo che l'opzione del progetto in superficie non è mai tramontata.

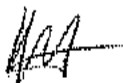
#### Interroga il Sindaco

L'Osservatorio ambientale ha mai approfondito la fattibilità del progetto di superficie

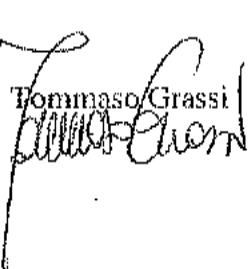
- in caso di risposta affermativa, ha riscontrato una contrazione nei costi ed il minor impatto ambientale.
- in caso di risposta negativa, ha considerato di
  - approfondire la fattibilità di un'alternativa, meno impattante per il nostro territorio, rispetto al passaggio in sotterranea dell'alta velocità ferroviaria,
  - impegnarsi con tempi certi per una soluzione di attraversamento in superficie, adoperandosi affinché le risorse, risparmiate dalla cancellazione della stazione sotterranea e del tunnel, siano destinate al potenziamento del servizio ferroviario metropolitano di superficie.

#### I Consiglieri e le Consigliere comunali

Miriam Amato



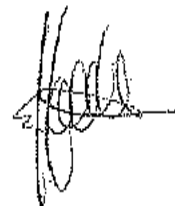
Tommaso Grassi



Giuseppe Trombi



Donella Verdi



Ora:11.49

Verbale: 708

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2015/01206**

**OGGETTO: Sui pesanti tagli subiti dagli Enti Locali – collegato alla delibera n. 2015/00380**

**Presentatori: Grassi, Verdi, Trombi**

**11.49: Interviene Biti Caterina si passa all'esame dell'ordine del giorno in oggetto presentato dai consiglieri Grassi, Verdi, Trombi nella seduta del 27 luglio 2015 collegato alla delibera 380-2015**

**11.50: Interviene Collesei Stefania presenta un emendamento all'ordine del giorno**

**11.50: Interviene Biti Caterina**

**11.54: Interviene Biti Caterina**

**11.54: Interviene Grassi Tommaso accoglie l'emendamento della consigliera Collesei**

**11.58: Interviene Biti Caterina**

**11.59: Interviene Torselli Francesco**

**12.00: Entra in aula Falomi Niccolo'**

**12.03: Interviene Biti Caterina**

**12.03: Interviene Amato Miriam**

**12.05: Interviene Biti Caterina**

**12.05: Interviene Noferi Silvia**

**12.07: Interviene Biti Caterina**

**12.07: Interviene Pezza Cecilia**

**12.07: Entra in aula Pugliese Andrea**

**12.10: Interviene Biti Caterina**

**12.10: Interviene Scaletti Cristina**

**12.12: Interviene Trombi Giacomo**

**12.13: Esce dall'aula Giorgetti Stefano**

**12.14: Interviene Biti Caterina**

**12.14: Interviene Tenerani Mario**

**12.16: Interviene Ceccarelli Andrea**

**12.19: Interviene Biti Caterina**

**12.19: Interviene Grassi Tommaso**

**12.19: Interviene Biti Caterina**

**12.19: Interviene Grassi Tommaso**

**12.24: Interviene Biti Caterina**

**12.24: Interviene Noferi Silvia**

**12.26: Interviene Biti Caterina**

12.26: Interviene Torselli Francesco presenta un sub-emendamento a firma Torselli, Amato, Noferi, Xekalos, Scaletti e Trombi all'emendamento Collesei

12.31: Interviene Biti Caterina - assiste la presidenza il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

12.31: Interviene Trombi Giacomo

12.35: Interviene Biti Caterina

12.35: Interviene Ceccarelli Andrea

12.38: Interviene Biti Caterina

12.38: Interviene Collesei Stefania

12.40: Interviene Biti Caterina

12.40: Interviene Scaletti Cristina

12.43: Interviene Biti Caterina

12.43: Interviene Grassi Tommaso

12.48: Interviene Biti Caterina

12.48: Interviene Xekalos Arianna

12.50: Interviene Biti Caterina

12.50: Interviene Amato Miriam

12.53: Interviene Biti Caterina

12.54: Interviene Grassi Tommaso propone di mettere in votazione entrambi gli emendamenti

12.55: Interviene Biti Caterina - nomina i consiglieri Giuliani, Ceccarelli, Trombi come scrutatori

12.56: Interviene Biti Caterina

12.57 Il Presidente pone in votazione il subemendamento Torselli, Amato, Noferi, Xekalos, Scaletti e Trombi

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 9

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.57: Esito: Respinto

#### Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

#### Contrari

Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

12.57: Interviene Biti Caterina

12.57 Il Presidente pone in votazione l'emendamento Collesei

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 17

Contrari: 4

Astenuti: 1

Non Votanti: 2

**12.58: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Bassi Angelo, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero, Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

**Contrari**

Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

**Astenuti**

Amato Miriam

**Non Votanti**

Biti Caterina, Tenerani Mario

**12.58: Interviene Biti Caterina**

12.58: Entra in aula Del Re Cecilia

**12.58 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno come emendato**

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**12.58: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Trombi Giacomo, Verdi Donella

**12.58: Interviene Biti Caterina sospende la seduta per la pausa e verrà ripresa alle 14,30**

**ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2015/01206**

**ALLEGATO N. 2 – Emendamento della consigliera Collese**

**ALLEGATO N. 3 – Sub-emendamento del consigliere Torselli ed altri**

**ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2015/01206 – respinto**



COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

RICEVUTO DA *Grassi - Verdi - Pizzoli*  
IL 27/7/2015 h 10:18

ODG collegato alla Proposta di deliberazione n. 380/2015 verifica equilibri del bilancio comunale 2015

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Presto atto dei pesanti tagli che sono stati subiti dagli Enti Locali attraverso una riduzione dei trasferimenti dallo Stato e una contrazione dei fondi di riequilibrio

Considerando che non è previsto alcun miglioramento dei trasferimenti attraverso il Decreto Enti Locali, decreto legge 78/2015, 'disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, in discussione in questi giorni al Senato

Visto che nel decreto sono presenti criticità in tema di polizia provinciale e centri per l'impiego, e volendo tenere anche conto delle istanze espresse dalle organizzazioni sindacali e dei lavoratori e lavoratrici delle Province toscane

Visto che il complessivo progetto di riordino delle province originariamente contenuto nella legge Delrio abbia subito modifiche sostanziali che rischiano di compromettere il già difficile iter di attuazione

Preso atto che il decreto legge in discussione al Senato pare inoltre appesantire equilibri economico-finanziari ed organizzativi già precari degli Enti locali, dai Comuni alle Città Metropolitane e Province

Preso atto che il trasferimento della polizia provinciale presso i comuni a svolgere funzioni di polizia municipale rischia di lasciare nell'incertezza importanti compiti e ruoli della polizia provinciale connessi sia con le funzioni che la Regione Toscana nel percorso di riordino gestirà direttamente su ambiente, caccia, pesca e agricoltura, sia con importanti funzioni che rimangono tra quelle fondamentali delle province come la gestione delle strade provinciali

Visto che per quanto riguarda i centri per l'impiego, attribuirne il coordinamento alle Regioni, senza stanziare risorse adeguate da parte del Governo e lasciando il personale alle province con in corso una riforma del Titolo V che prevede il ritorno del servizio in capo allo Stato, rischia di creare un contesto normativo di assoluta incertezza

Preso atto che il decreto, inoltre, non recepisce l'accordo della conferenza Stato/Regioni sulla proroga dei precari dei centri per l'impiego che, se non introdotta nel suo iter legislativo conclusivo, avrà conseguenze disastrose per i livelli occupazionali e la tenuta dei servizi a partire dal 1 settembre del 2015

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A chiedere al Governo e al Parlamento nazionale di provvedere a prestare particolare attenzione a risolvere l'attuale situazione che contribuisce ad appesantire gli equilibri economico-finanziari ed organizzativi già precari degli Enti locali, dai Comuni alle Città Metropolitane e Province,

provvedendo ad individuare maggiori risorse economiche sotto forma di trasferimenti dallo Stato per l'annualità 2015

a chiedere al Governo e al Parlamento nazionale di inserire la possibilità per gli enti locali che non abbiano sfiorato il patto di stabilità di poter assumere per le prossime annualità anche oltre i vincoli di spesa per il personale imposti dalla Legge nazionale

Ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché, già in sede di conversione, si possa procedere ad una modifica sostanziale del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali) tenendo conto delle criticità concernenti le tematiche della polizia provinciale e dei centri per l'impiego, anche in coerenza con le istanze espresse dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori e lavoratrici delle province toscane

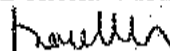
Ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché sia recepito l'accordo della conferenza Stato/Regioni sulla proroga dei precari dei centri per l'impiego che, se non introdotta nel suo iter legislativo conclusivo, avrà conseguenze disastrose per i livelli occupazionali e la tenuta dei servizi a partire dal 1 settembre del 2015

I Consiglieri e la Consigliere

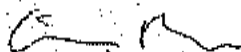
Tommaso Grassi



Donella Verdi



Giacomo Trombi



ALLEGATO N. 2  
ARGOMENTO N. 708

ATTENDAM.  
ECONOMICI  
A O.D.G. 1206

COMUNE DI FIRENZE  
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO DA G. G. G. G.  
IL 28/7/2015 h. 11.52

Ordine Del Giorno collegato alla proposta di delibera n. 00380/2015 "Verifica equilibri di bilancio e conseguente variazione ai documenti di programmazione per le annualità 2015/2017".

### Il Consiglio Comunale

PRESO ATTO dei pesanti tagli che sono stati subiti dagli Enti Locali attraverso una riduzione dei trasferimenti dallo Stato e una contrazione dei fondi di riequilibrio;

PRESO ATTO che il decreto Enti Locali 78/2015, ancora in discussione al Senato, pare che porti miglioramenti solo parziali per i Comuni, mentre poco riguardano le province e città metropolitane;

VISTO che il complessivo progetto di riordino delle Province originariamente contenuto nella legge Delrio abbia subito modifiche sostanziali che rischiano di compromettere il già difficile iter di attuazione;

VISTO che nel decreto Enti Locali sono presenti criticità in tema di polizia provinciale e centri per l'impiego e volendo tener conto anche delle istanze espresse dalle organizzazioni sindacali e dei lavoratori e lavoratrici delle Province e Città Metropolitana toscane;

DATO ATTO dell'impegno della Regione Toscana e del Presidente Enrico Rossi in qualità di coordinatore delle regioni per dare soluzione alla vicenda del personale dei centri per l'impiego con la proroga dei contratti a tempo determinato e l'aumento delle risorse;

PRESO ATTO che diversamente da quanto deciso dalla Regione Toscana il Decreto non recepisce l'accordo della conferenza stato/regioni sulla proroga dei precari dei centri per l'impiego che se non introdotta nel suo iter legislativo conclusivo avrà conseguenze disastrose per i livelli occupazionali e la tenuta dei servizi a partire dal 1° settembre 2015;

PRESO ATTO che il trasferimento della polizia provinciale presso i comuni a svolgere funzioni di polizia municipale rischia di lasciare nell'incertezza importanti compiti e ruoli della polizia provinciale connessi sia con le funzioni che la regione Toscana nel percorso di riordino gestirà direttamente su ambiente, caccia e pesca e agricoltura, sia con importanti funzioni che rimangono fra quelle fondamentali delle province e Città Metropolitane come la gestione delle strade provinciali;

EVIDENZIATO il lavoro che sta sviluppando l'Ancl, attraverso il presidente Piero Fassino, per miglioramenti sul testo Enti Locali in conversione al Senato proponendo che le funzioni di polizia provinciale siano date alle Città e agli Enti di area vasta

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A chiedere al Governo e al Parlamento di provvedere a prestare attenzione a risolvere l'attuale situazione che contribuisce ad appesantire gli equilibri economico finanziari ed organizzativi già precari degli Enti Locali dai Comuni alle città Metropolitane e province provvedendo ad individuare maggiori risorse economiche sotto forma di trasferimenti dallo stato per l'annualità 2015 o attraverso nuovi strumenti come le tasse portuali o aeroportuali.

A chiedere al Governo e al Parlamento nazionale di modificare la normativa in modo da consentire ai comuni che non abbiano sfiorato il patto di stabilità di poter assumere per le prossime annualità anche oltre i vincoli di spesa per il personale entro il limite del turnover.



ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 708

1



COMUNE DI FIRENZE  
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO DA ANTO-TORSELLI-LUDFERRI  
X SALUS-SGALETTI  
IL 28/7/2015 ALLE 10.30 TROCHI

SUB  
ENENDAMENTO

• VISTO l'odg collegato alla proposta di Delibera n. 380/2015

PROPRONGONO

- Di cassare i punti n. 3, 5, 8 della narrativa.
- Di cassare, nel primo punto del dispositivo attuativo la parte finale del primo punto e specificatamente: "... sottoforma di trastescenti... o ceropartoli".

*[Signature]*

*[Signature]* (MIRIAM ISMATE)

Silvia Ludferr  
Mariano Kenabos  
Luca Miroglio



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Ordine del Giorno N. 2015/01206

ARGOMENTO N 708

**Oggetto:** Sui pesanti tagli subiti dagli Enti Locali - collegato alla delib. n. 380/2015

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Fabrizio RICCI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Marco STELLA
Niccolò PALOMI	Francesco TORSELLI
Domenico Antonio LAURIA	Arianna XEKALOS
Silvia NOFERI	

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Dario                      NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pesanti tagli che sono stati subiti dagli Enti Locali attraverso una riduzione dei trasferimenti dallo Stato e una contrazione dei fondi di riequilibrio;

PRESO ATTO che il decreto Enti Locali 78/2015, ancora in discussione al Senato, pare che porti miglioramenti solo parziali per i Comuni, mentre poco riguardano le province e città metropolitane;

VISTO che il complessivo progetto di riordino delle Province originariamente contenuto nella legge Delrio abbia subito modifiche sostanziali che rischiano di compromettere il già difficile iter di attuazione;

VISTO che nel decreto Enti Locali sono presenti criticità in tema di polizia provinciale e centri per l'impiego e volendo tener conto anche delle istanze espresse dalle organizzazioni sindacali e dei lavoratori e lavoratrici delle Province e Città Metropolitana toscane;

DATO ATTO dell'impegno della Regione Toscana e del Presidente Enrico Rossi in qualità di coordinatore delle regioni per dare soluzione alla vicenda del personale dei centri per l'impiego con la proroga dei contratti a tempo determinato e l'aumento delle risorse;

PRESO ATTO che diversamente da quanto deciso dalla Regione Toscana il Decreto non recepisce l'accordo della conferenza stato/regioni sulla proroga dei precari dei centri per l'impiego che se non introdotta nel suo iter legislativo conclusivo avrà conseguenze disastrose per i livelli occupazionali e la tenuta dei servizi a partire dal 1 settembre 2015;

PRESO ATTO che il trasferimento della polizia provinciale presso i comuni a svolgere funzioni di polizia municipale rischia di lasciare nell'incertezza importanti compiti e ruoli della polizia provinciale connessi sia con le funzioni che la regione Toscana nel percorso di riordino gestirà direttamente su ambiente, caccia e pesca e agricoltura, sia con importanti funzioni che rimangono fra quelle fondamentali delle province e Città Metropolitane come la gestione delle strade provinciali;

EVIDENZIATO il lavoro che sta sviluppando l'Anci, attraverso il presidente Piero Fassino, per miglioramenti sul testo Enti Locali in conversione al Senato proponendo che le funzioni di polizia provinciale siano date alle Città e agli Enti di area vasta.

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A chiedere al Governo e al Parlamento di provvedere a prestare attenzione a risolvere l'attuale situazione che contribuisce ad appesantire gli equilibri economico finanziari ed organizzativi già precari degli Enti Locali dai Comuni alle città Metropolitane e province provvedendo ad individuare maggiori risorse economiche sotto forma di trasferimenti dallo stato per l'annualità 2015 o attraverso nuovi strumenti come le tasse portuali o aeroportuali.

A chiedere al Governo e al Parlamento nazionale di modificare la normativa in modo da consentire ai comuni che non abbiano sfiorato il patto di stabilità di poter assumere per le prossime annualità anche oltre i vincoli di spesa per il personale entro il limite del turnover.

Ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento affinché già in sede di conversione, si possa procedere ad una modifica sostanziale del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 (disposizioni urgenti in materia di Enti territoriali) tenendo conto delle criticità concernenti le tematiche della polizia provinciale e centri per l'impiego, anche in coerenza con le istanze espresse dalle organizzazioni sindacali e dall'Anci.

Ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento affinché sia recepito l'accordo della conferenza Stato/Regioni sulla proroga dei precari dei Centri per l'Impiego che, se non introdotta nel suo iter legislativo conclusivo, avrà conseguenze gravissime per il livelli occupazionali e la tenuta dei servizi a partire dal 1 settembre 2015.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli                    21: Caterina Biti, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesci, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Giacomo Trombi, Donella Verdi

contrari                      0:

astenuti                      0:

non votanti                  0:

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

14.36: Entrano in aula Bassi Angelo, Xekalos Arianna, Milani Luca, Noferi Silvia  
14.39: Entrano in aula D'Ambrisi Angelo, Paolieri Francesca

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 25 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta - Amato Miriam - Bassi Angelo - Biti Caterina - Collesei Stefania -  
D'Ambrisi Angelo - Del Re Cecilia - Fratini Massimo - Giuliani Maria Federica - Grassi  
Tommaso - Guccione Cosimo - Milani Luca - Nannelli Francesca - Noferi Silvia - Paolieri  
Francesca - Perini Serena - Pezza Cecilia - Pugliese Andrea - Rossi Alessio - Scaletti  
Cristina - Tenerani Mario - Torselli Francesco - Trombi Giacomo - Verdi Donella - Xekalos  
Arianna

**Assume la presidenza Biti Caterina assistita dal Vice Segretario Generale Vicario  
Patrizia De Rosa**

**14.40: Interviene Biti Caterina** verifica che non c'è il numero legale per riprendere la seduta in quanto i consiglieri Albanese Benedetta, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Nannelli Francesca, Perini Serena, Rossi Alessio, Scaletti Cristina non avevano tolto la tessera prima della pausa pranzo. Risultano pertanto presenti in aula n. 16 consiglieri. In mancanza del numero legale per la votazione degli atti sospende la seduta per 15 minuti

Ora:14.40

Verbale: 709

**MOZIONE N.: 2015/00151**

**OGGETTO:** Percorsi pedonali e ciclabili nelle zone interessate dai lavori del Tram

**Proponente/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 19/06/2015 Contrario

14.45: Entrano in aula Falomi Niccolo', Ricci Fabrizio

14.49: Interviene Biti Caterina - verificato la presenza del numero legale, riprende la seduta

14.49: Interviene Grassi Tommaso

14.50: Entra in aula Ceccarelli Andrea

14.51: Interviene Biti Caterina

14.51: Interviene Xekalos Arianna - presenta un emendamento alla mozione 2015/00151

14.52: Interviene Biti Caterina

14.52: Interviene Ricci Fabrizio

14.54: Interviene Noferi Silvia

14.56: Interviene Biti Caterina

14.56: Interviene Falomi Niccolo'

14.56: Entra in aula Bieber Leonardo

15.01: Interviene Biti Caterina

15.01: Interviene Xekalos Arianna

15.01: Interviene Biti Caterina

15.03: Interviene Biti Caterina

15.03: Interviene Trombi Giacomo

15.08: Interviene Biti Caterina

15.08 Il Presidente pone in votazione l'emendamento alla mozione 2015/00151

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

15.09: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Grassi Tommaso, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

**15.09: Interviene Biti Caterina**

**15.09 Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2015/00151**

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

**15.09: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Milani Luca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Xekalos Arianna

**Non Votanti**

Amato Miriam, Nannelli Francesca

**ALLEGATO N.1 – Mozione n. 2015/00151**

**ALLEGATO N. 2 - Emendamento della consigliera Xekalos**

**ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2015/00151 - respinto**



ALLEGATO N. 1  
 ARGOMENTO N. 109

**FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
 CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA**

**Mozione**

**Oggetto:** Percorsi pedonali e ciclabili nelle zone interessate dai lavori del Tram.

**Proponenti:** Tommaso Grassi Donella verdi Giacomo Trombi

COMUNE DI FIRENZE	
3/2/15	
Interventore:	
Interventore:	
Interventore:	151

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che la realizzazione di un sistema tranviario è una priorità per rendere Firenze una città più vivibile ed europea

**Ritenuto** che per quanto i cantieri siano un male necessario non possano compromettere la vivibilità della città e che l'unico modo per affrontare questi anni di lavori sia mettere la popolazione in grado di utilizzare mezzi di trasporto alternativi

**Visto** che fino ad oggi nella realizzazione dei cantieri e nella progettazione della cantierizzazione di tutte e due le linee non sono stati presi in considerazione i flussi pedonali e ciclabili.

**IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A**

far sì che sia integrata la progettazione della cantierizzazione con uno studio preciso dei percorsi alternativi per pedoni e biciclette, coinvolgendo attivamente le associazioni dei ciclisti ed ambientaliste attive sul territorio, al fine di realizzare una viabilità ciclopedonale alternativa per ogni cantiere.

I Consiglieri Comunali

Tommaso Grassi

*Tommaso Grassi*

Giacomo trombi

*Giacomo Trombi*

Donella Verdi

*Donella Verdi*

~~Donella Verdi~~ ~~Tommaso Grassi~~



1

ALLEGATO N. 2  
ARGOMENTO N. 409



Consiglio Comunale

COMUNE DI FIRENZE  
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA X Kekelas - NOFORI  
IL 27.7.2015 - ore 14.38

EMENDAMENTO MOTIONE 2015/00154

Cassare il 1° capoverso da "premessi" a "vivibile ed europea"

MODIFICARE il 2° capoverso, come segue: "Ritenuto che i cantieri compromettono la vivibilità della città..."

Anianna Kekelas

P. Wiehofer

ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 709



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015

Mozione N. 2015/00151

ARGOMENTO N 709

**Oggetto:** Percorsi pedonali e ciclabili nelle zone interessate dai lavori del Tram

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIBBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cecilia DEL RE	Giacomo TROMBI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Giamptero Maria GALLO	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Marco STELLA
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Cosimo GUCCIONE	Francesco TORSELLI

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

Proponenti: Tommaso Grassi Donella verdi Giacomo Trombi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la realizzazione di un sistema tranviario è una priorità per rendere Firenze una città più vivibile ed europea

**Ritenuto** che per quanto i cantieri siano un male necessario non possano compromettere la vivibilità della città e che l'unico modo per affrontare questi anni di lavori sia mettere la popolazione in grado di utilizzare mezzi di trasporto alternativi

**Visto** che fino ad oggi nella realizzazione dei cantieri e nella progettazione della cantierizzazione di tutte e due le linee non sono stati presi in considerazione i flussi pedonali e ciclabili.

### IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

far sì che sia integrata la progettazione della cantierizzazione con uno studio preciso dei percorsi alternativi per pedoni e biciclette, coinvolgendo attivamente le associazioni dei ciclisti ed ambientaliste attive sul territorio, al fine di realizzare una viabilità ciclopedonale alternativa per ogni cantiere.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	16:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Luca Milani, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Miriam Amato, Francesca Nannelli,

essendo presenti 22 consiglieri

**ESITO:** Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	—	Termini scaduti
Comm. 6	19/06/2015	Contrario

Ora: 15.09

Verbale: 710

**MOZIONE N.: 2015/00644**

**OGGETTO:** Affiancare alla tramvia le piste ciclabili

**Proponente/i:** Xekalos Arianna

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 19/06/2015 Contrario

15.09: Interviene Biti Caterina

15.09: Interviene Xekalos Arianna

15.10: Interviene Biti Caterina

15.11: Interviene Biti Caterina

15.11: Interviene Grassi Tommaso

15.14: Interviene Biti Caterina

15.14: Interviene Ricci Fabrizio

15.16: Interviene Biti Caterina

15.16: Interviene Noferi Silvia

15.17: Interviene Biti Caterina

15.18: Interviene Biti Caterina

**15.18 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 8

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**15.18: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00644**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/00644

ARGOMENTO N 710

**Oggetto:** Affiancare alla tramvia le piste ciclabili

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Bifi  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena FERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cecilia DEL RE	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Luca MILANI	Arianna XEKALOS
Francesca NANNELLI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Arianna Xekalos

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preso atto** che Legambiente ha pubblicato i dati dello studio "Bici in Città", una ricerca basata sulla ripartizione modale degli spostamenti.

**Considerato che** per definire una città sostenibile dal punto di vista della mobilità, bisogna che almeno il 15% degli spostamenti venga effettuato in bici, mentre gli spostamenti in auto e moto non devono superare il 50%.

**Tenuto conto** delle dichiarazioni del Sindaco durante la presentazione delle linee programmatiche, il quale ha affermato a gran voce la volontà di agevolare gli interventi sulla mobilità alternativa a partire dalle piste ciclabili.

**Rilevato che** la realizzazione delle linee 2 e 3 della Tramvia non è accompagnata da alcun intervento teso a favorire la mobilità ciclistica

**Considerato inoltre che** in caso di manutenzione straordinaria della sede stradale, vi è l'obbligo di realizzare percorsi ciclabili adiacenti.

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A verificare la possibilità di prevedere la realizzazione di piste ciclabili lungo il percorso delle linee 2 e 3 della Tramvia
2. Ad adottare, durante la fase di cantierizzazione dell'opera tramviaria, misure idonee al fine di garantire la sicurezza dei ciclisti nei tratti di strada interessati dai lavori

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	15:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6            19/06/2015      Contrario

Ora:15.18

Verbale: 711

**MOZIONE N.: 2015/00375**

**OGGETTO:** Abolizione della corsia preferenziale su via Senese

**Proponente/i:** Torselli Francesco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 14/05/2015 Contrario su testo emendato

**15.18: Interviene Biti Caterina**

**15.19: Interviene Xekalos Arianna per mozione d'ordine per votare prima le risoluzioni**

**15.19: Interviene Biti Caterina**

**15.19 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine della consigliera Xekalos**

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 7

Contrari: 14

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**15.19: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**Non Votanti**

Biti Caterina

**15.19: Interviene Biti Caterina**

**15.19: Interviene Torselli Francesco**

**15.24: Interviene Biti Caterina**

**15.24: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.26: Interviene Biti Caterina**

**15.26 Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2015/00375**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 9

Contrari: 15



Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**15.27: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00375**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015

Mozione N. 2015/00375

ARGOMENTO N 711

**Oggetto:** Abolizione della corsia preferenziale su via Senese

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cecilia DEL RE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Luca MILANI	Donella VERDI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Angelo BASSI	Cosimo GUCCIONE
Jacopo CELLAI	Domenico Antonio LAURIA
Massimo FRATINI	Andrea PUGLIESE
Giampiero Maria GALLO	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Marco STELLA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto Proponente: Francesco Torselli

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- PRESO ATTO che su via Senese, precisamente tra l'intersezione con via del Gelsomino e via di San Gaggio, è presente un tratto di corsia preferenziale riservato ai mezzi pubblici della lunghezza di circa 30 metri;
- VISTO che il tratto di corsia preferenziale limita in transito ai mezzi privati per appena 30 metri di strada lungo via Senese, in direzione del piazzale di Porta Romana, limitazione che non è presente per il restante tratto di strada, la quale torna ad essere a doppio senso di marcia;
- CONSIDERATO che via Senese è l'unica arteria stradale di penetrazione per il traffico proveniente dalla zona del Chianti fiorentino e dall'Inpruneta in direzione centro città e che tale arteria è costantemente vittima di congestioni al traffico con notevoli disagi per i residenti, per la qualità dell'aria e per le attività artigiane e commerciali dell'abitato delle Due Strade;
- CONSIDERATO che via Senese è stata, negli ultimi mesi, ulteriormente congestionata dall'apertura di due notevoli poli di aggregazione di clientela e quindi anche di traffico quali il nuovo McDonald's ed il nuovo centro commerciale Esaselungo;
- CONSIDERATO che tutto il traffico di via Senese in direzione di Porta Romana, del Piazzale Michelangelo e del centro città è costretto a defluire lungo via del Gelsomino, non potendo utilizzare il naturale prolungamento di via Senese verso Porta Romana a causa dei 30 metri scarsi di corsia preferenziale;
- CONSIDERATO che i 30 metri di corsia preferenziale attualmente in essere risultano completamente inutili per il traffico dei mezzi pubblici in quanto per tutta la restante lunghezza di via Senese, tra piazzale di Porta Romana e l'abitato del Galluzzo, non esistono altri tratti di corsia riservata al transito esclusivo dei mezzi pubblici;
- CONSIDERATO che la riapertura in entrambi i sensi di marcia di via Senese nel tratto tra l'incrocio con via del Gelsomino e via di San Gaggio agevolerebbe notevolmente il traffico in accesso alla città, sgravando di traffico l'abitato delle Due Strade e consentendo la sosta agli eventuali clienti delle attività commerciali ed artigiane di questa zona;

## INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi per estendere il tratto di corsia preferenziale riservata ai mezzi pubblici su via Senese tra l'incrocio con via del Gelsomino e via di San Gaggio fino a Piazzale di Porta Romana.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	9:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Kekalos
------------	----	--

contrari 15: Caterina Biti, Benedetta Albanese, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6 14/05/2015 Contrario su testo emendato

Ora:15.27

Verbale: 712

**MOZIONE N.: 2015/00642**

**OGGETTO:** Chiusura del Parcheggio Fantasma in Piazza Vittorio Veneto

**Proponente/i:** Xekalos Arianna

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 19/06/2015 Contrario

**15.27: Interviene Biti Caterina**

**15.27 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 5

Contrari: 16

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

**15.27: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Giuliani Maria Federica, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**Astenuti**

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00642**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/00642

ARGOMENTO N 712

**Oggetto:** Chiusura del Parcheggio Fantasma in Piazza Vittorio Veneto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOPERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Luca MILANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Arianna Xekalos

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preso atto** che sulla Nazione del 14 luglio 2011 veniva riportata la notizia, secondo cui vi era la possibilità che nei mesi di settembre – ottobre 2014, potessero iniziare i lavori per il nuovo parcheggio coperto in Piazza Vittorio Veneto

**Considerato che** nel 2005 la costruzione di detto parcheggio era inserita negli annunci che accompagnavano al chiusura del bilancio 2004 della Firenze Parcheggi con un milione e mezzo di utile netto. La cifra comprendeva anche i parcheggi di Porta al Prato e il parcheggio scambiatore di Viale Europa.

**Tenuto conto** che nel 2005 si parlava di 20 miliardi di vecchie lire per la costruzione di due piani interrati, ma si credeva anche che le prime due linee della tramvia sarebbero già state costruite e che stessero per partire i lavori per la Tramvia 3

**Considerato che** nel 2011 erano quasi raddoppiati

**Preso atto che** l'area dei lavori interrotti è stata temporaneamente chiusa con una palizzata di legno

### INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad adoperarsi a rimuovere la chiusura temporanea del foro di entrata ai lavori interrotti mettendo in sicurezza l'area, in quanto pericoloso

Ad interrompere qualsiasi iniziativa volta alla ripresa dei lavori per l'eventuale parcheggio, dato l'elevato costo

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Miriam Amato, Silvia Noferi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Arianna Xekalos
contrari	16:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Maria Federica Giuliani, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	3:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6            19/06/2015        Contrario



**Ora: 15.28**

**Verbale: 713**

**MOZIONE N.: 2015/00703**

**OGGETTO: Alienazione immobili di proprietà del Comune di Firenze**

**Proponente/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella**

**Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 --- Termini scaduti**

**15.27: Interviene Biti Caterina**

**15.28: Interviene Grassi Tommaso chiede di rinviare la mozione a settembre**

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00703**

COMUNE DI FIRENZE

08.05.2015

Interrogazione N. \_\_\_\_\_

Interpellanza N. \_\_\_\_\_

Mozione / D.D.G. / P.P. N. 703

**Mozione**

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Alienazione immobili di proprietà del Comune di Firenze

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE**

**premesse che:**

- con il D.l. n. 47 del 28/03/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 23/05/2014, n. 80, sono state introdotte "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015";
- l'art. 3 comma 1 lett. A) del Decreto Legge n. 47/14, convertito con modificazioni in L. 80/14, ha previsto l'emanazione di un Decreto Interministeriale che indichi nuove modalità per "l'alienazione degli immobili di proprietà dei Comuni, degli Enti pubblici anche territoriali nonché, degli Istituti autonomi case popolari, comunque denominati, anche in deroga alle disposizioni procedurali previste dalla Legge 560/93";
- i Ministeri competenti hanno presentato alla Conferenza Unificata un Decreto attuativo che prevede:
  - all'art. 1 comma 4 la "vendita mediante bandi ad asta pubblica";
  - all'art. 2 l'individuazione dei "criteri per l'alienazione;
- detti criteri stabiliscono che:
  - il prezzo base da assumere nei bandi di vendita è determinato assumendo a base d'asta il valore di mercato indicato dall'Agenzia delle Entrate — Osservatorio del mercato immobiliare (OMI);
  - agli assegnatari degli alloggi, in possesso dei requisiti per la permanenza, è riconosciuto il diritto di prelazione nell'acquisto a seguito dell'espletamento delle procedure d'asta entro soli quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione all'asta;
  - ciascun Ente proprietario individua le opportune misure per la salvaguardia dei diritti degli assegnatari che non intendono procedere all'acquisto e può prevedere una quota di alloggi all'uopo riservati;
- il Decreto, modificando l'attuale normativa sul diritto all'opzione all'acquisto di cui alla L. 560/93, prevede in pratica la possibilità per l'assegnatario regolare di esercitare il diritto di prelazione solo sul prezzo di aggiudicazione dell'asta e la mobilità forzata per coloro che non potranno comprare le case;
- la Conferenza Unificata il 16 Ottobre 2014 ha sancito l'intesa sul Decreto Interministeriale che ora è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

**considerato che:**

- prevedibilmente nessun assegnatario, con i requisiti di reddito per la permanenza nelle case popolari (attualmente meno di € 30.000,00) potrà esercitare la prelazione al prezzo di aggiudicazione d'asta, con evidenti ripercussioni sulla già gravissima situazione di emergenza abitativa;
- sussiste una reale impossibilità da parte di Casa Spa e del Comune di Firenze di riservare alloggi per tutti gli assegnatari che non saranno in condizione di procedere all'acquisto con il rischio di gettare nella precarietà abitativa migliaia di assegnatari di case comunali;

Vista la legge Regionale n. 5/2014 che prevede diverse modalità per la vendita,

**ravvisato inoltre che:**

- il Decreto, prevede che gli immobili da dismettere con i criteri stabiliti dal decreto interministeriale saranno prioritariamente quelli nei condomini misti, gli immobili fatiscenti che potranno essere venduti anche in blocco e quelli per i quali l'ente gestore affermi di non avere le risorse per le manutenzioni straordinarie;
- questi immobili andranno inseriti in un elenco da predisporre entro 4 mesi da parte dell'Ente proprietario;
- il Decreto inserisce un principio generale per cui le Regioni dovranno conformarsi ai dettami previsti dalla legge 80/2014, nell'emanazione delle prossime leggi e potrà trovare applicazione anche nelle delibere di vendita degli appartamenti del patrimonio comunale;
- la Regione Campania ha approvato una mozione con la quale si è impegnato il Presidente della Regione a chiedere al governo la sospensione della pubblicazione del Decreto e la cancellazione della modalità di vendita all'asta e di prelazione dell'assegnatario sulla base del prezzo di aggiudicazione dell'asta;

**atteso che:**

- a Firenze, dove appare difficile che chi non ha comprato nel passato con condizioni più favorevoli oggi possa comprare con il prezzo di aggiudicazione dell'asta, e gli assegnatari delle case popolari hanno respinto con decisione quanto previsto dal decreto interministeriale attuativo dell'articolo 3 della legge 80/2014;
- la modalità di vendita all'asta delle case popolari e comunali evidenzia il rischio concreto di infiltrazione della criminalità organizzata anche in funzione di riciclaggio del denaro frutto di proventi illeciti;
- l'applicazione di tale decreto amplierà ulteriormente la precarietà abitativa estendendola anche all'edilizia residenziale pubblica a canone sociale in un contesto cittadino in cui la crisi abitativa è ormai diventata strutturale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

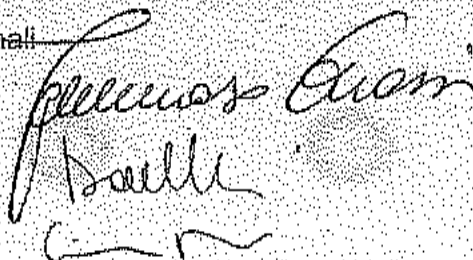
- a promuovere, insieme alla Regione Toscana, coinvolgendo l'Anci e la Conferenza delle Regioni, una richiesta di sospensione al Governo della pubblicazione del Decreto in questione, sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di procedere alla cancellazione della previsione di vendita all'asta delle case popolari, evitando così una pesantissima ricaduta in termini di ampliamento della precarietà abitativa nella città di Firenze e in tutta la Toscana;
- a valutare la possibilità di un ricorso alla Corte Costituzionale in quanto sia l'articolo 3 della legge 80/2014 che il decreto attuativo ledono prerogative costituzionalmente assegnate alle Regioni in materia di gestione dell'edilizia residenziale pubblica.

I Consiglieri Comunali

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Ora:15.29

Verbale: 714

MOZIONE N.: 2015/00705

OGGETTO: Intitolazione strada a Nicola Calipari

Proponente/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 --- Termini scaduti

15.29: Interviene Biti Caterina

15.29: Interviene Grassi Tommaso dichiara di rinviarla su richiesta della Presidente della commissione 5

15.30: Interviene Biti Caterina

15.30: Interviene Giuliani Maria Federica conferma il rinvio della mozione con richiesta di proroga dei termini per poter esaminare meglio la mozione

15.30: Interviene Giuliani Maria Federica

15.30: Interviene Biti Caterina

15.31: Interviene Pezza Cecilia

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00705

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

Mozione

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Intitolazione strada a Nicola Calipari

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato che:

- ricorre il decennale della tragica scomparsa in Iraq del Funzionario del SISDE Nicola Calipari, che immolò la propria esistenza per salvare la vita della giornalista del Manifesto Giuliana Sgrena, nel corso delle fasi successive alla liberazione della stessa da parte di una organizzazione terroristica;
- il valoroso gesto oltre a turbare profondamente l'opinione pubblica e le istituzioni, costituì un esempio eroico di abnegazione e spirito di sacrificio, riconosciuto ad ogni livello ed in primis dal Presidente della Repubblica dell'epoca che conferì alla memoria di Nicola Calipari la Medaglia d'Oro al Valor Militare;
- in virtù di tale eroico accadimento, per ciò che ha rappresentato e dovrà rappresentare anche in seno alle generazioni future, sono molte le istituzioni nazionali ed i Comuni che hanno intitolato a Nicola Calipari strade o Edifici Pubblici;
- è pertanto giusto che anche Firenze, a dieci anni dal sacrificio di un grande Servitore dello Stato, voglia tributare un riconoscimento storico ed istituzionale, intitolando alla sua memoria una via e/o strada della città, affinché il suo nome ed il valore del suo gesto permangano in modo imperituro nella memoria dei fiorentini;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad avviare in occasione di tale ricorrenza - laddove non precedentemente pianificato - tutte le iniziative volte ad intitolare alla memoria di Nicola Calipari una strada e/o via di Firenze, affinché il suo sacrificio non si disperda nell'oblio del tempo e rimanga invece un esempio illuminato ed attuale per la città di Firenze.

I Consiglieri Comunali

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

Donella Verdi

COMUNE DI FIRENZE	
08.05.2015	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione N.	705

Ora:15.32

Verbale: 715

**MOZIONE N.: 2015/00770**

**OGGETTO:** Carta Avviso Pubblico

**Proponente/i:** Scaletti Cristina

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 1 29/06/2015 Contrario

**15.32: Interviene Scaletti Cristina**

**15.36: Interviene Biti Caterina**

**15.36: Interviene Dei Re Cecilia**

**15.40: Interviene Biti Caterina**

**15.40: Interviene Grassi Tommaso**

**15.45: Interviene Biti Caterina**

**15.45: Interviene Giuliani Maria Federica**

**15.48: Interviene Biti Caterina**

**15.49 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 8

Contrari: 14

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**15.49: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Dei Re Cecilia, Falomi Niccolò, Giuliani Maria Federica, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

**Non Votanti**

Pezza Cecilia

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00770**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015

Mozione N. 2015/00770

ARGOMENTO N 715

**Oggetto:** Carta Avviso Pubblico

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cecilia DEL RE	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Luca MILANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Cosimo GUCCIONE	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

Proponente: Cristina Scaletti

Vista La Carta di Avviso Pubblico ([http://www.avvisopubblico.it/home/wp-content/uploads/2014/05/20141025\\_carta-di-avviso-pubblico.pdf](http://www.avvisopubblico.it/home/wp-content/uploads/2014/05/20141025_carta-di-avviso-pubblico.pdf)) che è stata redatta da un gruppo di lavoro di esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori locali e che è destinato agli enti e agli amministratori locali che intendono rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa.

Preso atto che l' "Associazione Avviso Pubblico, rete degli Enti Locali per la formazione civile contro le mafie", riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel difendere i valori della legalità e della democrazia.

Visto che la Carta di Avviso Pubblico rivede e aggiorna la Carta di Pisa, il codice che l'associazione aveva presentato due anni fa, prima dell'entrata in vigore di alcune leggi antimafia e anticorruzione.

Visto che la Carta indica concretamente, nei suoi 23 articoli, come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.

Visto che alcune delle sue previsioni sono il contrasto al conflitto di interessi, al clientelismo, alle pressioni indebite, la trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne alle amministrazioni, la piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagini e obbligo a rinunciare alla prescrizione ovvero obbligo di dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravi reati (es. mafia e corruzione).

Visto che la Carta di Avviso Pubblico è un codice etico fatto non tanto di buoni propositi e belle intenzioni, ma un documento che prevede anche divieti - es. non ricevere regali superiori ai 100 euro in un anno - e sanzioni, che vanno dalla censura pubblica sino alle dimissioni.

Visto che la carta di avviso pubblico rappresenta un documento di alto valore politico, sociale ed etico soprattutto in un contesto come quello attuale dove è necessario riaffermare a tutti i livelli politico amministrativi la cultura della legalità e della trasparenza contro ogni forma di infiltrazione mafiosa e contro il fenomeno della corruzione

Viste le numerosissime adesioni di intere amministrazioni nonché di singoli alla Carta di Pisa prima e alla sua integrazione nella carta di Avviso Pubblico ora tra cui oltre al comune di Pisa figurano il comune di Siena, il comune di Massa, quello di Sesto Fiorentino e quello di Scandicci per citarne solo alcuni.

Visto che il comune di Firenze non ha ancora adottato la Carta di Pisa né la Carta Di Avviso Pubblica



Vista la sua importanza

## IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO

Ad adottare quanto prima la Carta Di avviso Pubblico

A vincolare alla sottoscrizione e all'osservanza della Carta Di Avviso Pubblico tutti gli amministratori del comune di Firenze come indicato nella Carta (Sindaco, assessore, funzionario che esercita un mandato conferito dal Sindaco o che eserciti una funzione rappresentativa o esecutiva per conto del Comune in Enti, Consorzi, Comunità e Società pubbliche o a partecipazione pubblica, Presidente del Consiglio e Consigliere Comunale).

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	14:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesci, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Maria Federica Giuliani, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Cecilia Pezza,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. I            29/06/2015        Contrario

Ora:15.50

Verbale: 716

**MOZIONE N.: 2015/00713**

**OGGETTO:** Sala giochi via Pratese

**Proponente/i:** Comm. 2

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 2 26/05/2015 Favorevole facendo propria la mozione originariamente del cons. Bassi Comm. 4 22/05/2015 Favorevole

**15.49:** Interviene Biti Caterina

**15.50:** Interviene Pezza Cecilia

**15.52:** Interviene Noferi Silvia

**15.54:** Interviene Fratini Massimo

**15.59:** Interviene Trombi Giacomo

**16.01:** Interviene Biti Caterina

**16.01:** Interviene Torselli Francesco - presenta un emendamento

**16.04:** Entra in aula Bettini Alessia

**16.06:** Interviene Biti Caterina

**16.06:** Interviene Scaletti Cristina

**16.08:** Interviene Biti Caterina

**16.08:** Interviene Grassi Tommaso

**16.13:** Interviene Xekalos Arianna

**16.15:** Interviene Biti Caterina

**16.15:** Interviene Falomi Niccolo'

**16.17:** Interviene Biti Caterina

**16.17:** Interviene Trombi Giacomo

**16.19:** Interviene Biti Caterina

**16.19:** Interviene Torselli Francesco illustra l'emendamento alla mozione in oggetto

**16.21:** Esce dall'aula Bieber Leonardo

**16.21:** Interviene Biti Caterina

**16.21 Il Presidente pone in votazione l'emendamento Torselli e altri**

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 8

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16.21: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

**16.21: Interviene Biti Caterina**

**16.22: Interviene Grassi Tommaso presenta un emendamento alla mozione 2015/00713.**

**16.24: Interviene Biti Caterina**

**16.24 Il Presidente pone in votazione l'emendamento Grassi**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**16.24: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Non Votanti**

Fratini Massimo

**16.24: Interviene Biti Caterina**

**16.25 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato dal consigliere Grassi.**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**16.25: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia,

Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Non Votanti**

Torselli Francesco

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00713**

**ALLEGATO N. 2 – Emendamento del consigliere Torselli**

**ALLEGATO N. 3 – Emendamento del consigliere Grassi**

**ALLEGATO N. 4 - Mozione n. 2015/00713 – approvata emendata**

Tipologia: Mozione  
Soggetti proponenti: Bassi  
Oggetto: Sala giochi via Pratese

COMUNE DI FIRENZE	
13/5/15	
Introduzione n. _____	
Intervento n. _____	
Proposta n. _____	713

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 10 gennaio 2011 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco" determinando all'art. 10 le zone vietate dove non è ammessa l'apertura di sale giochi;

RICORDATO che anche la Regione Toscana ha approvato in data 18 ottobre 2013 la legge regionale n. 57 "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia" che all'art. 4 comma 1 stabilisce: "E' vietata l'apertura di sale da gioco e di spazi per il gioco che siano ubicati in un raggio di 500 metri da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, centri di aggregazione sociale, centri giovanili o altre strutture culturali, ricreative e sportive frequentate principalmente dai giovani, o da strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio assistenziale";

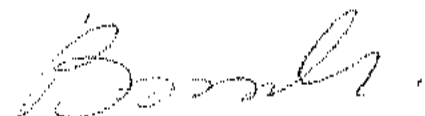
APPRESO che è in corso la realizzazione di una nuova sala slot-vit in via Pratese 211 località Osmannoro;

RITENUTO che tale nuova collocazione non rispetterebbe i requisiti previsti dal Regolamento Comunale e dalla Legge Regionale n. 57 del 18 ottobre 2013, in quanto il locale in questione risulterebbe situato a meno di 500 metri dal Presidio ASL 10 in Via Righi 4 Sesto Fiorentino, che tra i propri servizi annovera il Servizio di Medicina dello Sport frequentato da giovani e minori;

CONSIDERATO che la Medicina dello Sport promuove non solo la tutela sanitaria delle attività sportive, ma anche interventi di educazione sanitaria finalizzati alla promozione dello sport, alla lotta contro il doping, alla diffusione di una cultura che attribuisca alla pratica regolare dell'attività fisica un ruolo essenziale nell'adozione di stili di vita sani come modalità di prevenzione, mantenimento e recupero della salute.

### INVITA IL SINDACO

a verificare attentamente la sussistenza di tutti i requisiti previsti dal "Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco" e dalla Legge Regionale n. 57/2013 in merito all'apertura di una sala giochi in via Pratese 211 località Osmannoro ed a porre la massima attenzione a tutte le richieste che pervengono relative all'apertura di sale giochi e/o attività che le includono.



COMUNE DI FIRENZE  
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA TORSELLI - SCALZETTI - NOFETTI - CANATO - FRASSI - TROMBI - XEKAS  
IL 29/7/2015 h 15.40

COMUNE  
DI  
FIRENZE

ALLEGATO N. 2  
ARGOMENTO N. 716

Consiglio Comunale

~~PROVA~~ EMENDAMENTO

VISTA la mozione n. 713/2015

PROPONE IL SEGUENTE  
EMENDAMENTO

1. Aggiungere alla motivazione un ulteriore punto che reciti:

- STIGMATIZZA l'atteggiamento del governo nazionale, in particolare dei gruppi parlamentari del "Partito Democratico", "Popolo della Libertà" e "Scelta Civica", che hanno approvato uno sconto di oltre 90 miliardi di Euro sull'evasione fiscale contestata alle società concessionarie di Slot Machine".

Lume Seky  
Livia Noferi  
Mira Asb  
Alessandro Guarni  
Arianna Xekas

ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 716

Approvato Commissione

COMUNE DI FIRENZE  
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ICEVUTE DA GRA 587  
IL 28.7.2015 ore 16.19

2

Mozione N. 2015/00713



Gruppo Consiliare Partito Democratico

# EMENDAMENTO ALLA MOZIONE 713/2015

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: ~~Basso~~

Oggetto: Sala giochi via Pratese e Sale giochi presso Visarno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 10 gennaio 2011 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco" determinando all'art. 10 le zone vietate dove non è ammessa l'apertura di sale giochi;

RICORDATO che anche la Regione Toscana ha approvato in data 18 ottobre 2013 la legge regionale n. 57 "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia" che all'art. 4 comma 1 stabilisce: "E' vietata l'apertura di sale da gioco e di spazi per il gioco che siano ubicati in un raggio di 500 metri da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, centri di aggregazione sociale, centri giovanili o altre strutture culturali, ricreative e sportive frequentate principalmente dai giovani, o da strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio assistenziale";

APPRESO che è in corso la realizzazione di una nuova sala slot-vit in via Pratese 211 località Osmannoro;

*Appreso che ha aperto una sala slot all'interno dell'Ippodromo della Visarno*

RITENUTO che tale nuova collocazione non rispetterebbe i requisiti previsti dal Regolamento Comunale e dalla Legge Regionale n. 57 del 18 ottobre 2013, in quanto il locale in questione risulterebbe situato a meno

di 500 metri dal Presidio ASL 10 in Via Righi 4 Sesto Fiorentino, che tra i propri servizi annovera il Servizio di Medicina dello Sport frequentato da giovani e minori;

CONSIDERATO che la Medicina dello Sport promuove non solo la tutela sanitaria delle attività sportive, ma anche interventi di educazione sanitaria finalizzati alla promozione dello sport, alla lotta contro il doping, alla diffusione di una cultura che attribuisca alla pratica regolare dell'attività fisica un ruolo essenziale nell'adozione di stili di vita sani come modalità di prevenzione, mantenimento e recupero della salute.

*Causa natale di fronte all'ippodromo del Visarno vi è lo spazio sportivo "Lavoriere"*

INVITA IL SINDACO

a verificare attentamente la sussistenza di tutti i requisiti previsti dal "Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco" e dalla Legge Regionale n. 57/2013 in merito all'apertura di una sala giochi in via Pratese 211 località Osmannoro ed a porre la massima attenzione a tutte le richieste che pervengono relative all'apertura di sale giochi e/o attività che le includono.

Angelo Bassi

*e delle slot aperte all'interno dell'ippodromo del Visarno*

Firenze, 12 maggio 2015







**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/00713

ARGOMENTO N 716

**Oggetto:** Sala giochi via Pratese e Sala giochi persso Visarno

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Francesco FORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 10 gennaio 2011 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco" determinando all'art. 10 le zone vietate dove non è ammessa l'apertura di sale giochi;

RICORDATO che anche la Regione Toscana ha approvato in data 18 ottobre 2013 la legge regionale n. 57 "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia" che all'art. 4 comma 1 stabilisce: "E' vietata l'apertura di sale da gioco e di spazi per il gioco che siano ubicati in un raggio di 500 metri da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, centri di aggregazione sociale, centri giovanili o altre strutture culturali, ricreative e sportive frequentate principalmente dai giovani, o da strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio assistenziale";

APPRESO che è in corso la realizzazione di una nuova sala slot-vit in via Pratese 211 località Osmannoro;

APPRESO che ha aperto una sala slot all'interno dell'Ippodromo del Visarno;

RITENUTO che tale nuova collocazione non rispetterebbe i requisiti previsti dal Regolamento Comunale e dalla Legge Regionale n. 57 del 18 ottobre 2013, in quanto il locale in questione risulterebbe situato a meno di 500 metri dal Presidio ASL 10 in Via Righi 4 Sesto Fiorentino, che tra i propri servizi annovera il Servizio di Medicina dello Sport frequentato da giovani e minori;

CONSIDERATO che la Medicina dello Sport promuove non solo la tutela sanitaria delle attività sportive, ma anche interventi di educazione sanitaria finalizzati alla promozione dello sport, alla lotta contro il doping, alla diffusione di una cultura che attribuisca alla pratica regolare dell'attività fisica un ruolo essenziale nell'adozione di stili di vita sani come modalità di prevenzione, mantenimento e recupero della salute;

CONSIDERATO che di fronte all'Ippodromo del Visarno vi è lo spazio sportivo "Pavoniere";

## INVITA IL SINDACO

a verificare attentamente la sussistenza di tutti i requisiti previsti dal "Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco" e dalla Legge Regionale n. 57/2013 in merito all'apertura di una sala giochi in via Pratese 211 località Osmannoro e della sala aperta all'interno dell'Ippodromo del Visarno ed a porre la massima attenzione a tutte le richieste che pervengono relative all'apertura di sale giochi e/o attività che le includono.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

25:

Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Angelo

Bassi, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0:

asteruti 0:

non votanti 1: Francesco Torselli,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 2	26/05/2015	Favorevole facendo propria la mozione originariamente del cons. Bassi
Comm. 4	22/05/2015	Favorevole

Ora: 16.25

Verbale: 716

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2015/01224**

**OGGETTO:** Per promuovere presso gli altri enti locali un dialogo con le associazioni per la lotta al gioco d'azzardo-collegato alla mozione 2015/00713

**Proponenti:** Grassi, Verdi, Trombi

**16.25: Interviene Biti Caterina**

**16.25: Interviene Grassi Tommaso**

**16.27: Interviene Biti Caterina**

**16.28: Interviene Biti Caterina**

**16.29: Interviene Biti Caterina**

**16.29: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo'**

**16.30: Interviene Biti Caterina**

**16.28 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 9

Contrari: 13

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

**16.30: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

**Non Votanti**

Biti Caterina, Collese Stefania, Guccione Cosimo, Tenerani Mario

**16.30: Interviene Biti Caterina**

**16.30: Entra in aula D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo'**

**ALLEGATO N. 5 – Ordine del Giorno n. 2015/01224 (collegato al verbale n. 716)**



ALLEGATO N. 5  
ARGOMENTO N. 716

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015

Ordine del Giorno N. 2015/01224

ARGOMENTO N 716

**Oggetto:** Per promuovere presso gli altri enti locali un dialogo con le associazioni per la lotta al gioco d'azzardo- collegato alla mozione 713-15

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Luca MILANI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Giampiero Maria GALLO	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Marco STELLA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Grassi, Verdi, Trombi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la bozza di decreto legislativo sul gioco d'azzardo che rischia di rappresentare un favore alle multinazionali del gioco, che vanifica gli sforzi e i provvedimenti restrittivi adottati finora da Regioni e Comuni

Considerato che sia utile che l'amministrazione ribadisca il proprio impegno su questo fronte, concretizzatosi nel sostegno alle iniziative dei Gruppi e delle Associazioni operanti sul territorio che si oppongono all'apertura di nuove sale slot

Considerato che nel Decreto Legislativo in discussione in questi mesi in Parlamento è infatti prevista l'ipotesi di togliere ai Sindaci la possibilità di regolamentare e limitare gli orari di accensione delle slot machine e la possibilità di mappare i luoghi sensibili in cui vietare nuove autorizzazioni all'installazione di slot

Ritenendo che questo decreto qualora fosse emanato rappresenterebbe un passo indietro rispetto alla battaglia intrapresa anche dal Comune di Firenze

ribadito la contrarietà alla diffusione delle slot machine nei locali pubblici e la necessità di una normativa più rigorosa,

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

esprimere pubblicamente la ferma contrarietà al decreto così abbozzato", anche pubblicando sul sito comunale la mozione stessa, e a impegnarsi affinché il Governo rafforzi i divieti di pubblicizzazione di ogni tipo di gioco d'azzardo e garantisca forme vincolanti di partecipazione di Regioni e Comuni ai procedimenti di autorizzazione e pianificazione

### CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

di fare rete con gli altri Enti Locali per promuovere un dialogo fattivo con le associazioni operanti nella lotta alle dipendenze dal gioco d'azzardo

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	9:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Kekalos
contrari	13:	Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,

astenuti 0:

non votanti 4: Caterina Bifi, Stefania Collesei, Cosimo Guccione, Mario Tenerani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

**Ora: 16.30**

**Verbale: 717**

**MOZIONE N.: 2015/00773**

**OGGETTO: Azioni di prevenzione primaria alla ludopatia sul territorio di Firenze**

**Proponente/i: Xekalos Arianna**

**Istruttoria Comm.nj: Comm. 4 --- Termini scaduti**

**16.30: Interviene Biti Caterina**

**16.30: Interviene Xekalos Arianna chiede di rinviarla in commissione**

**16.31: Interviene Biti Caterina**

**16.31: Interviene Fratini Massimo accoglie la proposta della consigliera Xekalos di riesaminarla in commissione**

**16.31: Interviene Biti Caterina – rinvia l'atto in commissione 4**

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00773**



Gruppo Consiliare  
MoVimento 5 Stelle

Mozione

Oggetto: azioni di prevenzione primaria alla ludopatia sul territorio di Firenze

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
21 MAG 2015	
Interrogazione n. ....	
Intervento n. ....	
Mozione / C.O.C./P.S. n. ....	773

**Premesso che**

L'OMS considera il GAP (GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO) una dipendenza comportamentale patologica, prevenibile, curabile in grado di compromettere la salute fisica e mentale e la condizione socio-relazionale del singolo e della sua famiglia;

Il Ministero della Salute ha definito la ludopatia non solo un fenomeno sociale, ma una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse, perdendo il controllo sulla gestione del tempo dedicato e del denaro speso;

Il DDL 13/9/2012 n.158, aveva inserito la ludopatia nei LEA (livelli essenziali di assistenza) con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione;

**Valutato che**

Secondo una stima del Dipartimento Nazionale delle Politiche Antidroga sono oltre 32 milioni i giocatori, pari al 54% della popolazione italiana. Di questi, 1,7 milioni sarebbero i giocatori cosiddetti problematici e oltre 0,8 milioni le persone cadute nella trappola del gioco patologico. La zona di maggior diffusione è il Centro Italia (41%), seguito dal Nord (33%) e dal Sud (26%).

Ad incentivare il fenomeno contribuisce la crescente presenza di slot machine-video.

I dati forniti dall'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato confermano la grande espansione del gioco d'azzardo in tutte le Regioni d'Italia, con 400.000 slot macchine, 6.181 punti gioco autorizzati;

La diffusione del gioco avviene tra gli adolescenti (si stima il 6% in Toscana) e le fasce più deboli della nostra società;

Spesso intorno ai luoghi nel gioco d'azzardo gravitano fenomeni criminosi come spaccio e usura, se non la criminalità organizzata;

**Tenuto conto**

Del Piano d'azione Nazionale 2013-2015 contro il GAP (gioco d'azzardo patologico) che definisce la strategia generale su cui articolare le azioni e gli interventi preventivi per il gioco d'azzardo, basandole prevalentemente su un piano di prevenzione (universale, ambientale, selettiva) e controllo della popolazione a rischio (giocatori problematici, portatori di malattie mentali, persone con grave disagio economico, dipendenti da alcol e droghe, giovani in età scolare);

Della LEGGE REGIONALE 18 ottobre 2013, n. 57 :Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia, rivista nel dicembre 2014 per darne operatività: la quale prevede

l'istituzione di un Osservatorio Regionale per la ludopatia, che regolamenta l'allocazione e gli spazi delle sale da gioco e tutela i cosiddetti luoghi sensibili del territorio comunale, che disciplina il logo identificativo "No Slot", che dispone incentivi per i locali slot-free ; che stabilisce sanzioni i cui proventi sono incamerati per il 70% dai comuni;

Del parere positivo all'unanimità della Commissione Regionale Sanità nella convocazione di febbraio 2015, riguardo l'operatività della legge attraverso regolamenti comunali;

### **Considerato che**

Ad oggi l'apertura di sale da gioco è materia di competenza dello Stato;

L'installazione di slot machine - video lottery in bar, ristoranti, tabaccherie, sale scommesse dedicate non è soggetta ad alcun provvedimento autorizzativo comunale;

I Sindaci sono tuttavia diretti responsabili nei propri Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, dell'incolumità pubblica quali rappresentanti delle comunità di cui devono curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo;

### **Ritenuto che**

L'obiettivo di chi amministra una collettività debba essere quello di prevenire o quantomeno ridurre le problematiche relative all'abuso di forme di gioco, che procurano gravi danni sanitari (depressione, abuso di psicofarmaci e alcool, suicidi e tentati suicidi, malnutrizione), economici e sociali, ai singoli cittadini ed alla comunità complessivamente intesa;

Pur essendo atti meritori e da incrementare, non sia possibile limitarsi alla semplice sensibilizzazione sugli effetti dell'abuso del gioco, ma all'informazione verso i familiari dei ludopatia, e all'educazione al gioco responsabile;

## **INVITA IL SINDACO**

Ad applicare tutti i provvedimenti , anche non obbligatori, suggeriti dalla suddetta legge regionale

Ad attivare una campagna di sensibilizzazione rivolta agli esercenti ed informativa verso la cittadinanza intera;

A valutare nel prossimo bilancio di previsione, delle azioni di incentivazione per gli esercenti che si impegnino a non installare slot machine - video lottery nei propri locali o a rimuovere quelle installate, per un periodo temporale di almeno cinque anni;

Ad escludere i circoli ricreativi e le case del popolo che accolgano nei propri spazi il gioco d'azzardo autorizzato, da ogni contributo comunale o sgravio fiscale per quanto compete all'amministrazione comunale

A creare un'apposita pagina sul sito web del Comune di Firenze che segnalerà gli esercizi commerciali aderenti al progetto "NO SLOT";

Ad aumentare la vigilanza sull'osservanza dei divieti imposti dalla legge.

Ad istituire in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale, un progetto di prevenzione sulla popolazione a rischio, istituendo un osservatorio comunale per la ludopatia, in collaborazione con la commissioni consiliari competenti.

La Consigliera Comunale  
Arianna Xekalos

19 Maggio 2015

*Arianna Xekalos*

**Ora:16.32**

**Verbale: 718**

**MOZIONE N.: 2015/00779**

**OGGETTO: Auditorium Rosai**

**Proponente/i: Amato Miriam**

**Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 --- Termini scaduti**

**16.32: Interviene Biti Caterina**

**16.32: Interviene Amato Miriam chiede di rinviarla in commissione**

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00779**

Gruppo Consiliare  
Misto

Mozione  
Oggetto: Auditorium Rosai  
Proponente Miriam Amato

COMUNE DI FIRENZE

21/5/15

449

Integrazione di

Integrazione di

Mozione

Firenze 20 maggio 2015

**CONSIDERATO CHE**

Nell'area dove oggi sono in corso i lavori per la costruzione della stazione AV detta Foster sorgeva la scuola media Ottone Rosai.

La demolizione della suddetta scuola per far posto ai cantieri dell'Alta velocità ha previsto il recupero edilizio di un complesso di notevole interesse storico tramite la ristrutturazione della stalla di sosta e la palazzina immediatamente adiacenti a via dell'Arcovata per sistemarvi la direzione didattica, la biblioteca e la mensa.

Anche i due padiglioni monumentali adiacenti all'attuale Centrale del Latte per una superficie totale di 2.900 metri quadrati sono stati ristrutturati: quello più vicino a via dell'Arcovata ospita la palestra e nell'altro prossimo alla ferrovia sorge l'auditorium-aula magna.

Sono stati invece costruiti ex novo due edifici con superficie complessiva di 3mila metri quadrati destinati alle aule che si configurano come il naturale prolungamento della ex stalla di sosta a cui sono anche direttamente collegati: uno è posto lungo via dell'Arcovata e il secondo lungo la linea ferroviaria.

Il costo iniziale dell'intervento, che è stato realizzato con i fondi della TAV, è di 12 milioni e 359mila euro.

Invita il sindaco

A promuovere iniziative atte a rendere vivo l'auditorium per non vanificare l'investimento che è stato necessario per la sua realizzazione.

Consigliera Comunale  
Miriam Amato



Ora:16.33

Verbale: 719

**MOZIONE N.: 2015/00947**

**OGGETTO:** Per la promozione di iniziative che valorizzino i 150 anni di Firenze Capitale

**Proponente/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 --- Termini scaduti

**16.32:** Interviene Biti Caterina

**16.33:** Interviene Xekalos Arianna chiede il rinvio in commissione 5

Assiste la Presidenza il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00947**

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOL  
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

MOZIONE: Oggetto: per la promozione di iniziative che valorizzino  
Firenze Capitale

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 952/12 approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 ottobre 2012 avente "Costituzione Comitato Promotore per la rievocazione di 150 anni da Firenze Capitale" e l'ordine del Giorno n. 00331/2014 approvato dal Consiglio comunale nella seduta dell'8 aprile 2014 avente per oggetto "Celebrazioni di Firenze Capitale 1865-2015 - Nuovo allestimento della Sala della Miniatura. Restauro del "Ritratto equestre di Giuseppe Garibaldi" di Carlo Ademollo da collocare nella Sala e sua intitolazione "Sala di Firenze Capitale"

Preso atto della risposta alla interrogazione presentata in Consiglio comunale in cui si faceva riferimento alla importanza delle celebrazioni per l'anniversario di Firenze Capitale e la carenza sotto alcuni punti di vista della programmazione del Comune, e accogliendo la disponibilità della ViceSindaca ad accogliere proposte che potessero arrivare dal Consiglio comunale

CONSIDERATA la necessità di ampliare le iniziative che già in città si stanno promuovendo nella prospettiva della rievocazione dei 150 anni di Firenze Capitale;

VISTO che tale rievocazione iniziata il 15 settembre 2014, quando ricorrono 150 anni dalla sottoscrizione della convenzione di Parigi, con la quale si definiva formalmente fra Italia e Francia l'intento di trasferire la capitale da Torino a Firenze, per ragioni strategiche, in modo da avere nel centro Italia una Capitale che in attesa della liberazione di Roma potesse essere maggiore punto di riferimento logistico e di trasferimento da ogni parte del Nuovo Regno d'Italia costituito da soli tre anni;

CONSIDERATO inoltre che l'anno centrale per il ricordo dei 150 anni sarà il 2015, poiché dal 3 febbraio 1865 si erano trasferiti il re, i ministeri e tutto il sistema dell'apparato statale nella città di Firenze, adattando, seppur in fasi successive, la città con il "Piano di ingrandimento urbano" redatto dall'architetto e ingegnere Giuseppe Poggi. Detto piano cominciò con il "piano di risanamento" con cui furono distrutti il Mercato Vecchio, sostituito da quello nuovo tuttora presente nella zona di San Lorenzo, la Beccheria e il Ghetto ebraico, abbandonato ormai dai tempi dei Lorena e diventato luogo invivibile sia per motivi igienici che per la sicurezza, come lo stesso Jarro ci racconta. In seguito il programma dell'architetto Poggi, presentato dal Sindaco Luigi de Cambray-Digny nel gennaio 1866, dette vita così ad un'operazione di rimovimento del tessuto urbano, che comprendeva l'abbattimento delle mura trecentesche, la costruzione dei Viali di circonvallazione, più adatti al ruolo che la città doveva prestarsi a compiere, fino alla realizzazione del Piazzale Michelangelo, di nuovi ponti e nuovi quartieri. Durante i lavori che interessarono ampie zone della città vennero alla luce le antiche vestigia di una Firenze di epoca romana, fino a quel momento nascosta dal piano stradale e oggi visibile non solo grazie alle ricostruzioni in 3D ma anche ad un

COMUNE DI FIRENZE	
18.06.2015	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	967

plastico (realizzato con le consulenze del Dott. De Marinis e dell'arch. Mario Pagni, e con la manodopera di Sergio Fiaschi e Silio Silli) che bene evidenzia le antiche e le contemporanee costruzioni; assieme ai ritrovamenti furono però distrutti interi isolati di epoca medievale, zone per lo più malsane, difficilmente vivibili, per far posto alle nuove costruzioni. L'enorme e importante lavoro che a quell'epoca l'architetto Corinto Corinti, capo della Commissione storica e archeologica comunale, assieme ad altre maestranze, fece per cercare di salvare e recuperare attraverso i suoi appunti quanto di nuovo e di grande interesse emergeva dal sottosuolo, e le zone demolite, sono oggi una delle fonti più importanti, nonché base per gli studi successivi compiuti su quel periodo storico sconosciuto ai più.

PREMESSO che è stata effettuata la costituzione di un comitato che ha l'intento di raccogliere e coordinare proposte, iniziative, eventi che possano arricchire il profilo culturale della rievocazione in coordinamento con gli altri enti locali del territorio, la Regione, lo Stato;

CONSIDERATO che il comitato operativamente coordinato dagli organi rappresentativi del Consiglio Comunale, con la supervisione del Sindaco e in rapporto costante con i singoli assessori ha finora svolto un lavoro importante;

VISTA la costituzione del Comitato Promotore per la rievocazione di 150 anni da Firenze Capitale

CONSIDERATO che il trasferimento della capitale da Torino a Firenze ebbe notevoli ripercussioni sulla città designata a nuova capitale, che si trovò ad essere il centro politico e operativo del giovane Stato italiano, dando un contributo fondamentale al processo unitario fra le varie regioni italiane;

Visto che il Comune detiene l'uso e la proprietà di un ingente patrimonio di opere, documenti, ricostruzioni e altro materiale attinenti al tema di Firenze Capitale d'Italia, alla trasformazione della Città in quel periodo storico, ai ritrovamenti fatti durante i lavori per il nuovo assetto urbano e altro materiale archeologico, storico e artistico e le ricostruzioni di una Firenze nascosta e scomparsa, e che la maggior parte di detto materiale è attualmente nei magazzini comunali e quindi non visibile né alla cittadinanza né tantomeno ai turisti e che detto materiale infatti era esposto nel museo "Firenze com'era", incomprensibilmente chiuso e non ancora collocato in una sede degna della sua importanza, visto soprattutto il valore della storia di una città come Firenze.

Ritenendo urgente recuperare detti atti e materiali attinenti al tema di Firenze Capitale d'Italia almeno in occasione delle celebrazioni stesse, seppur detto recupero sarebbe importante e prioritario anche per il futuro al fine, non solo di valorizzarlo, ma anche di renderlo fruibile a tutti coloro che amano la nostra città e intendono conoscere il suo passato.

#### INVITA LA GIUNTA

A provvedere, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario di Firenze Capitale 1865-2015, ad un nuovo allestimento permanente in uno o più immobili di proprietà comunale di cui almeno uno nel centro storico ove prevedere la collocazione di opere, documenti, ricostruzioni e altro materiale di natura storico-archeologica, come fra l'altro il plastico suddetto, collocati a suo tempo nel museo "Firenze com'era" e tuttora senza sede adeguata, attinenti al tema di Firenze Capitale d'Italia e ai ritrovamenti archeologici ad essa connessi, al fine di valorizzare un periodo di grande valore politico e culturale nella storia della città e della nazione.

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grossi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

Ora:16.34

Verbale: 720

**MOZIONE N.: 2015/00881**

**OGGETTO:** Qualità dell'acque superficiali destinate alla potabilizzazione della stazione "ARNO PRESA ANCONELLA"

**Proponente/i:** Amato Miriam

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 25/06/2015 Contrario

**16.34: Interviene Biti Caterina**

**16.34: Interviene Amato Miriam** Ritiene la mozione superata e quindi la ritira

**16.36: Interviene Biti Caterina**

**16.36: Interviene Ricci Fabrizio**

**ALLEGATO N. 1 -- Mozione n. 2015/00881**



Gruppo Consiliare  
Misto

MOZIONE

Oggetto: qualità dell'acque superficiali destinate alla potabilizzazione della stazione "ARNO PRESA ANCONELLA";

COMUNE DI FIRENZE
10.6.15
Intervenzione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. 881

Firenze 9 giugno 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il rapporto sulle acque superficiali destinate alla potabilizzazione nel triennio 2012-2014, redatto da Arpat, mette in luce il trend in peggioramento degli ultimi anni. In particolare il rapporto evidenzia un incremento dei corpi idrici in Toscana di categoria A3 e subA3, "che insieme rappresentano attualmente il 90% dei corpi idrici valutati e per i quali sono necessari i trattamenti di potabilizzazione più spinti";
- Il rapporto segnala "la diffusa presenza di pesticidi, generalmente a concentrazioni basse da non comportare una classificazione scadente, ma che tuttavia interessa 71 stazioni di monitoraggio che nel corso del triennio 2012-14 hanno presentato almeno una volta una analisi con residui di pesticidi misurabili (>LOQ). I campioni con residui di fitofarmaci sono stati 293 su un totale di 1098 analizzati (26.7 %), mentre 73 sono state le diverse sostanze attive ritrovate. In 25 stazioni di monitoraggio si sono avute nel corso dell'ultimo triennio analisi con residui di fitofarmaci in concentrazione uguale o superiore a 0,10 µg/L (limite acque potabili D. Lgs. 31/2001)
- Gli esiti del monitoraggio sui fitofarmaci "confermano il trend dell'anno precedente e cioè un significativo numero di analisi che hanno rilevato la presenza di residui di fitofarmaci in quantità superiore ai limiti di determinazione analitica (LOQ), alcuni dei quali caratterizzati da valori di concentrazione superiore al valore limite per le acque potabili (0,10 µg/L) del D. Lgs. 31/2001";

EVIDENZIATO CHE:

- Le analisi hanno riscontrato la presenza di numerosi pesticidi nell'Arno sia a Firenze che a monte della città con il superamento alla stazione "ARNO PRESA ANCONELLA" dei valori per quanto riguarda erbicidi quali Terbutilazina e metolaclof-s.

PRECISATO CHE:

- Arpat sottolinea che i risultati emersi sui fitofarmaci "non vanno certamente sottovalutati e devono indurre da un lato, a valutare azioni preventive per garantire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, dall'altro a mantenere un grado di controllo elevato sulla qualità dell'acqua erogata da parte dei Gestori del Servizio Idrico Integrato e delle Aziende sanitarie locali, che sono i soggetti deputati a diverso titolo a garantire la verifica del rispetto dei limiti di legge nell'acqua all'utenza".

#### TENUTO CONTO CHE:

- Secondo quanto sottolineato da Arpat "non è scontata né l'efficacia dei trattamenti ordinari di potabilizzazione nell'abbattimento dei prodotti riscontrati, né la loro ricerca nelle analisi di routine di verifica dell'acqua immessa in condotta, si è ritenuto opportuno portare tale problematica all'attenzione della Regione Toscana, per valutare azioni preventive e correttive a tutela dei corpi idrici interessati, dei Gestori del Servizio Idrico Integrato e delle Aziende Sanitarie Locali, che, a diverso titolo, sono i soggetti deputati a garantire la verifica del rispetto dei limiti di legge delle acque destinate al consumo umano".

#### SOTTOLINEATO CHE

- I processi di potabilizzazione più spinti, proprio per la qualità delle acque che viene trattata, comporta un aggravio di spese che si ripercuote sulle tasche dei cittadini, in quanto più l'inquinamento ambientale è elevato, più i processi di potabilizzazione sono costosi, perché devono essere usate tecnologie avanzate, cambiati più spesso i filtri per rendere l'acqua potabile;

- Soltanto i Comuni possono intervenire per evitare che i dati peggiorino ulteriormente nel tempo;

- Il sindaco, quale autorità locale in materia di igiene e sanità, dovrebbe diffondere le informazioni contenute nella relazione di Arpat, relative in particolare dei dati emersi dalle analisi compiute alla stazione "ARNO PRESA ANCONELLA" perché tutta la cittadinanza ne fosse a conoscenza;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- 1) A convocare un tavolo di confronto con Città Metropolitana, Regione, Asl, Arpat e Publicacqua con gli altri enti locali al fine di individuare azioni per ridurre l'utilizzo di pesticidi e contrastare il peggioramento qualitativo delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.
- 2) Per promuovere con gli altri enti locali, dell'area Metropolitana dell'alternative all'uso dei pesticidi, fino alla progressiva diminuzione di tali sostanze .
- 3) Ad attivarsi per informare la cittadinanza sulla qualità dell'acque superficiali destinate alla potabilizzazione della stazione "ARNO PRESA ANCONELLA";
- 4) Ad attivarsi nei confronti del gestore Publicacqua perché l'aumento dei costi per i processi di potabilizzazione più spinta, causa inquinamento, non ricadano per quanto possibile sulle bollette e sulle tasche dei cittadini ma siano recuperate dagli attivi del bilancio della stessa Publicacqua.

Consigliera Comunale  
Miriam Amato



Ora:16.36

Verbale: 721

**MOZIONE N.:** 2015/00903

**OGGETTO:** Area cani nel territorio del quartiere 1

**Proponente/i:** Tenerani Mario

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 --- Termini scaduti

**16.36:** Interviene Biti Caterina

**16.37:** Interviene Tenerani Mario chiede di rinviarla in commissione

**16.37:** Interviene Ricci Fabrizio accoglie la proposta di riesaminarla in commissione

**ALLEGATO N. 1 –** Mozione n. 2015/00903

MOZIONE

Proponente: Mario Tenerani

Oggetto: area cani nel territorio del quartiere 1

COMUNE DI FIRENZE
12.6.15
interrogazione N. _____
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 903

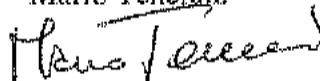
IL CONSIGLIO COMUNALE

- considerato che nel territorio del quartiere 1, a causa delle specificità urbanistiche che lo contraddistinguono, sono quasi assenti le aree cani, in particolare in riva destra d'Arno risulta realizzata solo l'area delle Cascine;
- rilevato tuttavia come emergano dal territorio in oggetto forti richieste di disporre di adeguate aree attrezzate, che consentano anche maggiore libertà di movimento agli animali privati, in un ambiente fortemente urbanizzato, delle necessarie opportunità di sgambamento e relazione;
- rilevato che all'incrocio fra viale Redi e via Mariti è presente un'area verde di proprietà comunale che potrebbe risultare idonea alla realizzazione di uno spazio attrezzato per i cani, dotandola di adeguata recinzione e di un fontanello;
- rilevato inoltre che anche nei pressi dell'ex stazione ferroviaria Leopolda sono presenti alcune aree verdi che si presterebbero ad essere utilizzate per la funzione in oggetto;
- ritenuto che l'incremento di spazi riservati ai numerosi animali domestici che sono presenti in città - specialmente nel territorio considerato - rappresenti un'opportunità per tentare di ridurre il malcostume dell'abbandono delle deiezioni canine

INVITA IL SINDACO

- 1) A realizzare una o più aree cani nel territorio del quartiere 1, in particolare in riva destra d'Arno da dove provengono le richieste dei residenti;
- 2) A verificare la fattibilità di realizzazione delle aree attrezzate per cani negli spazi sovrasegnalati o in altri spazi verdi che siano ritenuti idonei.

Mario Tenerani



Firenze, 12 giugno 2015

Ora:16.38

Verbale: 722

MOZIONE N.: 2015/00904

OGGETTO: Agevolazioni su pagamento TARI per gli Esercizi Storici Fiorentini

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 30/06/2015 Contrario Comm. 2 30/06/2015 Contrario

16.38: Interviene Biti Caterina

16.38: Interviene Torselli Francesco Illustra le mozioni nn. 904, 905 e 906/2015

16.38: Interviene Biti Caterina

16.43: Interviene Verdi Donella - Assume la Presidenza

16.43: Interviene Pezza Cecilia

16.46: Interviene Verdi Donella

16.46: Interviene Del Re Cecilia

16.49: Interviene Verdi Donella

16.49: Interviene Torselli Francesco

16.53: Interviene Verdi Donella

16.53: Interviene Noferi Silvia

16.53: Esce dall'aula Scaletti Cristina

16.55: Interviene Verdi Donella

16.55: Interviene Del Re Cecilia

16.57: Interviene Verdi Donella

16.57: Interviene Xekalos Arianna

16.58: Interviene Verdi Donella

16.58: Interviene Pezza Cecilia

16.58: Interviene Verdi Donella

16.59: Interviene Verdi Donella

16.59 Il Presidente pone in votazione la mozione 2015/00904

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 7

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.59: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Biti Caterina, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00904**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/00904

ARGOMENTO N 722

**Oggetto:** Agevolazioni su pagamento TARI per gli Esercizi Storici Fiorentini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMAIO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI
Luca MILANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Marco STELLA
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Dario                      NARDELLA

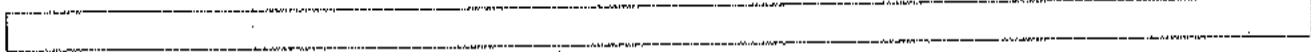
Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 1317/185 del 25 ottobre 1999, con la quale è stato ufficialmente istituito "l'Albo degli Esercizi Storici" presenti sul territorio comunale di Firenze;
- **PRESO ATTO** che nel febbraio del 2013 è stata costituita la "Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini", che ad oggi riunisce oltre sessanta aziende storiche fiorentine, formate da artigiani, commercianti, attività ricettive, della ristorazione e dell'enogastronomia che, iscrittesi al suddetto Albo degli Esercizi Storici, hanno deciso di riunirsi in un Associazione al fine promuovere, qualificare, tutelare e valorizzare le proprie attività, sia singolarmente che nella loro collegialità;
- **PRESO ATTO** che l'obiettivo della "Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini" è anche quello di far conoscere, a livello nazionale ed internazionale, tali attività quale patrimonio culturale, sociale, caratteristico e tradizionale della città di Firenze;
- **CONSIDERATO** che la particolarità, l'unicità e la qualità di questi esercizi rendono gli stessi sempre più assimilabili ad un patrimonio culturale ed artistico e sempre meno in grado di concorrere in regime di libero mercato con la grande distribuzione, le multinazionali straniere o la produzione seriale su larga scala

### INVITA IL SINDACO

1. A riconoscere l'assoluto valore degli esercizi storici, tradizionali e tipici fiorentini, quale patrimonio unico della città di Firenze e quale autentico pregio da tutelare, anche in funzione dell'immagine internazionale di Firenze, del suo artigianato, delle sue arti manifatturiere;
2. A studiare apposite forme di agevolazione, da applicare agli esercenti iscritti all'Albo degli Esercizi Storici, sul pagamento della TARI.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	15:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	



essendo presenti 22 consiglieri

ESFIO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	30/06/2015	Contrario
Comm. 2	30/06/2015	Contrario

Ora:17.00

Verbale: 723

**MOZIONE N.:** 2015/00905

**OGGETTO:** Agevolazioni sui canoni di accesso ai mezzi pubblicitari previsti dal Comune di Firenze all'interno del proprio regolamento sui CIMP

**Proponente/i:** Torselli Francesco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 1 30/06/2015 Contrario Comm. 2 30/06/2015 Contrario

**17.00 Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2015/00905**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 7

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

**17.00: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Biti Caterina, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**Non Votanti**

Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00905**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/00905

ARGOMENTO N 723

**Oggetto:** Agevolazioni sui canoni di accesso ai mezzi pubblicitari previsti dal Comune di Firenze all'interno del proprio regolamento sui CIMP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi  
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIBBER	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 1317/185 del 25 ottobre 1999, con la quale è stato ufficialmente istituito "l'Albo degli Esercizi Storici" presenti sul territorio comunale di Firenze;
- **PRESO ATTO** che nel febbraio del 2013 è stata costituita la "Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini", che ad oggi riunisce oltre sessanta aziende storiche fiorentine, formate da artigiani, commercianti, attività ricettive, della ristorazione e dell'enogastronomia che, iscrittesi al suddetto Albo degli Esercizi Storici, hanno deciso di riunirsi in un Associazione al fine promuovere, qualificare, tutelare e valorizzare le proprie attività, sia singolarmente che nella loro collegialità;
- **PRESO ATTO** che l'obiettivo della "Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini" è anche quello di far conoscere, a livello nazionale ed internazionale, tali attività quale patrimonio culturale, sociale, caratteristico e tradizionale della città di Firenze;
- **CONSIDERATO** che la particolarità, l'unicità e la qualità di questi esercizi rendono gli stessi sempre più assimilabili ad un patrimonio culturale ed artistico e sempre meno in grado di concorrere in regime di libero mercato con la grande distribuzione, le multinazionali straniere o la produzione seriale su larga scala

### INVITA IL SINDACO

1. A riconoscere l'assoluto valore degli esercizi storici, tradizionali e tipici fiorentini, quale patrimonio unico della città di Firenze e quale autentico pregio da tutelare, anche in funzione dell'immagine internazionale di Firenze, del suo artigianato, delle sue arti manifatturiere;
2. A studiare apposite forme di agevolazione, da applicare agli esercenti iscritti all'Albo degli Esercizi Storici, sul pagamento dei canoni di accesso ai mezzi pubblicitari previsti dal Comune di Firenze all'interno del proprio regolamento sui CIMP.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	15:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	

non votanti

2: Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	30/06/2015	Contrario
Comm. 2	30/06/2015	Contrario

**Ora:17.01**

**Verbale: 724**

**MOZIONE N.: 2015/00906**

**OGGETTO:** Agevolazioni sui canoni di occupazione del suolo pubblico per lavori di restauro alle facciate degli Esercizi Storici fiorentini

**Proponente/i:** Torselli Francesco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 1 30/06/2015 Contrario Comm. 2 30/06/2015 Contrario

**17.01 Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2015/00906**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 7

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**17.01: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

**17.00: Interviene Verdi Donella**

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00906**



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 724

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/00906

ARGOMENTO N 724

**Oggetto:** Agevolazioni sui canoni di occupazione del suolo pubblico per lavori di restauro alle facciate degli Esercizi Storici fiorentini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angeko D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna KEKALOS
Luca MELANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Marco STELLA
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	

risulta      altresì      assente      il      Sindaco      Dario      NARDELLA

Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 1317/185 del 25 ottobre 1999, con la quale è stato ufficialmente istituito "l'Albo degli Esercizi Storici" presenti sul territorio comunale di Firenze;
- **CONSIDERATO** che la particolarità, l'unicità e la qualità di questi esercizi rendono gli stessi sempre più assimilabili ad un patrimonio culturale ed artistico e sempre meno in grado di concorrere in regime di libero mercato con la grande distribuzione, le multinazionali straniere o la produzione seriale su larga scala;
- **CONSIDERATO** che la quasi totalità delle attività iscritte all'Albo degli Esercizi Storici ha sede in locali arredati e strutturati in maniera antica e tradizionale e che spesso le stesse facciate delle attività commerciali sono state realizzate secondo antichi dettami, tali da renderle vere e proprie opere d'arte a cielo aperto;
- **CONSIDERATO** che proprio per la loro peculiarità, le suddette facciate necessiterebbero di una manutenzione decisamente superiore rispetto a manufatti più moderni e realizzati in materiali più innovativi, così come i costi di manutenzione risultano essere fortemente maggiori rispetto al rifacimento delle facciate moderne

### INVITA IL SINDACO

1. A studiare apposite forme di agevolazione, da applicare agli esercenti iscritti all'Albo degli Esercizi Storici, sul pagamento dei canoni di occupazione di suolo pubblico, qualora tale occupazione sia destinata all'installazione di ponteggi e/o altre strutture finalizzate a lavori di manutenzione conservativa o straordinaria delle facciate degli Esercizi Storici Fiorentini.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	16:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	



essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	30/06/2015	Contrario
Comm. 2	30/06/2015	Contrario

Ora:17.02

Verbale: 725

MOZIONE N.: 2015/00917

OGGETTO: Per arrivare ai Rifiuti Zero

Proponente/i: Kekalos Arianna Noferi Silvia

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 16/07/2015 Contrario

17.02: Interviene Biti Caterina assume la presidenza

17.02: Interviene Kekalos Arianna

17.04: Interviene Ricci Fabrizio

17.06: Interviene Amato Miriam

17.09: Interviene Biti Caterina

17.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.09: Esito: Respinto

**Favorevoli**

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Kekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00917



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015

Mozione N. 2015/00917

ARGOMENTO N 725

**Oggetto:** Per arrivare ai Rifiuti Zero

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
 Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Marco STELLA
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Domenico Antonio LAURIA	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

Proponente: Arianna Kekalos, Silvia Noferi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare gli articoli 179, 180 e 180bis;

### CONSIDERATO CHE

L'art. 179 dispone che le pubbliche amministrazioni perseguano in via prioritaria, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti mediante:

1. la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
2. la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire (o da contribuire il meno possibile), per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti ed i rischi di inquinamento;
3. la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
4. la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;

L'art. 180, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti di cui al precedente art. 179, dispone che le iniziative riguardino in particolare:

1. la promozione di strumenti economici, ecobilanci, sistemi di certificazione ambientale, utilizzo delle migliori tecniche disponibili, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso dei sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;
2. la previsione di clausole di bandi di gara o lettere d'invito che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
3. la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

L'art. 180bis

dispone che le pubbliche amministrazioni promuovano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti;

### CONSIDERATO CHE

La Direttiva Europea sulla gestione dei Rifiuti 2008/98/CE, che modifica la Parte IV del vigente D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e introduce obiettivi innovativi riguardo:

1. la definizione di un programma per la riduzione della produzione dei rifiuti, nonché un programma per la riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da avviare in discarica anche ai sensi di quanto previsto nella stessa direttiva;
2. la necessità di definire approcci mirati all'autosostenibilità delle filiere del riciclaggio e recupero, attraverso la sperimentazione e programmazione di nuovi modelli di gestione fondati

sulla auto valorizzazione durevole dei rifiuti come risorsa ed in considerazione dei contesti ambientali, territoriali, sociali, economici, imprenditoriali;

3. lo sviluppo delle raccolte differenziate non sarà solo finalizzato a ridurre i flussi di rifiuto indifferenziato da avviare a recupero energetico o smaltimento, ma soprattutto mirato alla promozione delle filiere del riciclaggio;

L'art. 198 del Decreto Legislativo 152/06 attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 24 maggio 2012 su un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse

#### **PRESO ATTO CHE**

A livello internazionale molte città hanno assunto un percorso attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la "responsabilità estesa dei produttori" con la quale coinvolgere fattivamente il "mondo produttivo" nell'assunzione di "produzioni sempre più pulite ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte

I rifiuti non sono più tali, ma sono una miniera di materie prime secondarie, comprese quelle che si trovano attualmente in discarica. L'approccio deve essere sistematico, considerando il ciclo dei rifiuti a 360°. Ogni Sistema di gestione dei rifiuti è un disegno complessivo che va adattato alle peculiarità del territorio

Un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da "accordi internazionali" che puntano ed obbligano i governi a "tagliare" le emissioni di CO<sub>2</sub> legate anche alla produzione dei beni di consumo a partire dagli imballaggi

**PRESO ATTO CHE** nei Comuni che hanno già introdotto la modalità di raccolta "porta a porta", hanno raggiunto anche percentuali di raccolta differenziata superiori al 70%

#### **INVITA IL SINDACO**

A varare al più presto per il Comune di Firenze, un piano "Rifiuti Zero" che preveda nell'immediato i seguenti aspetti:

1. separazione alla fonte : organizzare la raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale
2. raccolta porta a porta : organizzare una raccolta differenziata "porta a porta", che appare l'unico sistema efficace di Raccolta Differenziata in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%.
3. riciclaggio : realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva
5. riduzione dei rifiuti : diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, utilizzo dell'acqua del rubinetto (più sana e controllata di quella in bottiglia), utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande, detersivi, prodotti alimentari, sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili
6. riuso e riparazione : realizzazione di centri per la riparazione, il riuso e la decostruzione degli edifici, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti. Questa tipologia di materiali, che costituisce circa il 3% del totale degli

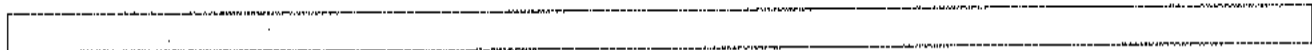
scarti, riveste però un grande valore economico, che può arricchire le imprese locali, con un'ottima resa occupazionale dimostrata da molte esperienze in Nord America e in Australia

7. tariffazione puntuale : introduzione di sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti più consapevoli .

8. recupero dei rifiuti : realizzazione di un impianto di recupero e selezione dei rifiuti, in modo da recuperare altri materiali riciclabili sfuggiti alla RD, impedire che rifiuti tossici possano essere inviati nella discarica pubblica transitoria e stabilizzare la frazione organica residua

9. centro di ricerca e riprogettazione : chiusura del ciclo e analisi del residuo a valle di Raccolta Differenziata, recupero, riutilizzo, riparazione, riciclaggio, finalizzata alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili, e alla fornitura di un feedback alle imprese (realizzando la Responsabilità Estesa del Produttore) e alla promozione di buone pratiche di acquisto, produzione e consumo

10. azzeramento rifiuti : raggiungimento entro il 2020 dell' azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio. In questo modo Rifiuti Zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Arianna Xekalos
contrari	17:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6

16/07/2015

Contrario

**Ora:17.10**

**Verbale: 726**

**MOZIONE N.: 2015/00949**

**OGGETTO:** Per promuovere mense pubbliche a ridotto impatto ambientale ed elevato standard salutistico

**Proponente/i:** Xekalos Arianna Noferi Silvia

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 9 07/07/2015 Contrario

**17.10: Interviene Biti Caterina – informa che la consigliera Xekalos ritira l'atto**

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/00949**





COMUNE DI FIRENZE
19.06.2015
Interrogazione n. ....
Interpellanza n. ....
Divisione / O.P.A.S. n. 969

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 726

Gruppo Consiliare  
Movimento 5 Stelle

Mozione

Oggetto: per promuovere mense pubbliche a ridotto impatto ambientale ed elevato standard salutistico

Proponente: Arianna Xekalos

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** l'art. 32 della Costituzione sostiene che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"

**Premesso inoltre che** il 14 maggio 2014 è stata presentata, dal Movimento 5Stelle, la proposta di legge su "Norme per la tutela e la promozione dell'ambiente e della salute dei cittadini attraverso una scelta alimentare che riduca il consumo di cibi di origine animale, e altre disposizioni per la promozione e diffusione di servizi di ristorazione a ridotto impatto ambientale ed elevato standard di salute", a prima firma del deputato Mirko Busto, che istituisce, nelle mense pubbliche e sociali, la possibilità di un menù alternativo al consumo di carne, pesce, uova e latticini, costituendo una presa di coscienza, da parte delle istituzioni, volta a promuovere un modello di stile di vita più consapevole e responsabile verso l'ambiente e la salute;

### Considerato che

Il consumo di alimenti di origine animale è destinato a crescere, con implicazioni sulla salute, sulla spesa sanitaria, sulla sicurezza alimentare e sull'ambiente. Secondo i dati FAO, infatti, la popolazione nel 2050 arriverà oltre i 9 miliardi di persone, con il conseguente problema di dovere sfamare tutti, raddoppiando la produzione globale di cibo, mentre le risorse sostenibili del pianeta sono limitate;

Lo spostamento, specie nei paesi emergenti, da modelli alimentari tradizionali verso quelli a più alto impatto ambientale e a più elevato consumo di risorse, tipici dei paesi ricchi industriali, implica l'esigenza di raddoppiare la disponibilità di cibo e, soprattutto, quello di origine animale. Dagli anni '60, infatti, l'Italia ha visto quasi triplicare i propri consumi di carne, da 31 a 87 chili nel 2011, contrariamente alle raccomandazioni delle linee guida internazionali sulla salute e alle indicazioni dell'equilibrata dieta mediterranea. Secondo l'edizione 2010 delle Dietary Guidelines for Americans, una dieta di 3400 calorie giornaliere ammette, all'anno, per non essere dannoso, un consumo massimo complessivo di carne e uova pari a 50,12 chili e di 16,2 per il pesce. I dati FAO, invece, indicano che l'Italia ha un consumo medio, rispettivamente, di 103 e di 24,6 chili annui;

A livello globale la produzione di carne è salita da 27 chili per persona all'anno, tra il 1974 e il 1976, fino a 37,4 chili del 2000 e, per il 2050, si prevede che potrà superare i 52 chili a persona. Lo stesso trend di crescita riguarda anche i paesi emergenti con un ben più importante impatto demografico.

È ormai consolidata, da diversi studi medici e ricerche scientifiche, la certezza che il consumo di prodotti animali predispone a diverse patologie degenerative, tanto che nel 2009 l'American Dietetic Association and Dietitians of Canada ha indicato l'alimentazione vegetariana per l'effetto protettivo contro le cardiopatie ischemiche, l'ipertensione, il diabete e il cancro, soprattutto, del colon-retto e della prostata, le nefropatie, la demenza senile, la diverticolite e i calcoli alla cistifellea;

Tra i rischi per la salute, va considerata anche la contaminazione biologica dei cibi di origine animale, dal momento che gli animali da reddito espellono una grande quantità di microrganismi, che trasmettono zoonosi, e di parassiti multicellulari che possono passare all'uomo o che sono portatori di virus o prioni

che attraversano la barriera tra la specie, come ad esempio nel caso dell'encefalopatia spongiforme bovina o dell'influenza aviaria;

L'impatto delle scelte alimentari, oltre che sulla salute, pesa fortemente su una ampia varietà di aspetti ambientali, economici e sociali, in termini di consumo di risorse, emissioni inquinanti, occupazione e degradazione del suolo, sicurezza alimentare e questioni etiche. E nonostante ciò, secondo i dati FAO del 2012, entro il 2050, il consumo di carne e di latte e derivati dovrebbe crescere rispettivamente del 76% e 65% rispetto al periodo 2005-2007;

L'allevamento degli animali, così come l'agricoltura necessaria per ottenere mangimi hanno un'impronta idrica maggiore rispetto alla produzione vegetale, se si considera che un chilo di manzo consuma mediamente 15.415 litri di acqua rispetto ai 322 di un chilo di verdura. Occorre infatti considerare che l'acqua viene impiegata per abbeverare gli animali, pulire le stalle, diluire le deiezioni, ma anche nell'intero ciclo produttivo dei prodotti animali e per ottenere i mangimi. In quest'ultimo caso, si impiega una quantità pari al 45% dell'acqua utilizzata sul pianeta per la produzione di cibo. E questo mentre 50 paesi nel mondo presentano carenze idriche, da moderate a importanti tutto l'anno, e 27 paesi importano più di metà dell'acqua che consumano. A ciò va aggiunto il problema dell'inquinamento dell'acqua e dell'eutrofizzazione;

Il suolo rappresenta un'altra risorsa a rischio, per lo sfruttamento dovuto alla produzione di mangimi e per il cambiamento di destinazione d'uso, le cui conseguenze incidono sulla perdita della biodiversità e della fertilità. Sono milioni gli ettari di terra coltivati per sfamare gli animali da reddito, che consumano il 40% circa dei cereali prodotti nel mondo. A conferma di ciò, i dati FAO - Food Balance Sheet - indicano che i 2 terzi delle terre fertili del pianeta sono usati per coltivare cereali e legumi per gli animali e che il 77% dei cereali in Europa è destinato non al consumo umano, ma ai mangimi, dando così al bestiame tre volte il cibo che esso ci restituisce sotto forma di carne, latte e uova. D'altro canto, anche la deforestazione, per ricavare terreno da pascolo, è legata principalmente all'enorme consumo europeo di alimenti di origine animale, a causa del quale, tra il 1990 e il 2008, sono state abbattute almeno 9 milioni di ettari di foreste in varie parti del mondo, secondo il rapporto 2013 dell'UE "The impact of EU consumption on deforestation";

Il fosforo, risorsa essenziale per la fertilizzazione, impossibile da sostituire o fabbricare e concentrato in poche aree, che ha contribuito all'aumento esponenziale delle rese agricole e quindi a sfamare diverse persone, è a rischio esaurimento. Diversi studi affermano che la sua produzione attraverserà il picco estrattivo in questo secolo, proprio perché l'aumento del consumo di alimenti di origine animale necessita di una maggiore produzione agricola che, a sua volta, accelera il consumo della risorsa fosforo;

Oltre al consumo di risorse, gli allevamenti producono il 14,5% delle emissioni globali di gas serra, più dell'intero settore dei trasporti e di quelle emesse dall'intera Europa, pari al 10%, incidendo significativamente sul cambiamento climatico. Nel 2009, il Worldwatch Institute ha ricalcolato le emissioni globali della produzione di carne, latte e derivati e uova, considerando l'intera filiera produttiva e modificando alcune assunzioni - come il valore del metano emesso dagli allevamenti sul riscaldamento globale -, per stabilire che queste contribuiscono per il 51% del totale. Secondo l'Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC - solo diminuendo il consumo di cibo di origine animale a una media di 90 gr al giorno, come raccomandato dalle linee guida mediche inglesi, si potrebbe raggiungere, dal 2030, una riduzione di 2,15 Gt di CO2/anno;

I gas serra associati all'allevamento sono legati anche ai processi agricoli necessari alla produzione di mangimi che, un recente studio - Lesschen, Van den Berg, Westhoek, Witzke & Oenema, 2011 - ha individuato essere, tra i più importanti a livello europeo, la fermentazione enterica dei bovini (36%), le emissioni dirette ed indirette di N2O dai suoli (28%), la gestione e lo spandimento del letame (13%), la mobilitazione del carbonio organico dei suoli (7%), i combustibili fossili (3,2%) e la produzione dei fertilizzanti (11%). In considerazione di tutto ciò, i dati FAO 2013 portano a ritenere che, anche rendendo più efficiente l'allevamento globale, la riduzione di emissioni climalteranti sarebbe pari solo al 32%, quindi non abbastanza per contrastare l'aumento delle emissioni dovuto alla prevista crescita dei consumi;

A livello etico, infine, la crescita dei consumi dei cibi di origine animale e del bisogno di incrementare l'agricoltura destinata all'allevamento ha portato a un'iniqua distribuzione delle ricchezze, causando fenomeni come l'accaparramento delle risorse minerarie ed energetiche e, ancora, il land grabbing. Alcuni istituti di ricerca, approfondendo la nuova geopolitica alimentare per elaborare strumenti di intervento, hanno osservato che alcuni dei maggiori esportatori di cereali, come Argentina, Russia e Vietnam, nel tempo hanno introdotto restrizioni alle loro esportazioni per mantenere basso il prezzo all'interno del proprio mercato. Ne è conseguita l'appropriazione di terreni - land grabbing -, ad opera dei paesi più ricchi, tolti a quelli più poveri, su cui coltivare i cereali da destinare poi al proprio mercato interno;

L'olio di palma, il più diffuso tra gli oli alimentari per la sua economicità, è presente nel 50% delle etichette dei prodotti industriali, soprattutto dolciari, con la dicitura generica "grassi vegetali" ed è al centro del dibattito sulla sostenibilità intrapreso dalle grandi aziende agroalimentari. Contiene, infatti, dal 45 al 55% di grassi saturi a catena lunga, responsabili dell'aumento del colesterolo, e la sua produzione ha un forte impatto sull'ambiente;

L'estesa coltivazione di quest'olio, infatti, fornito per il 90% dalla Malesia e dall'Indonesia, è causa della deforestazione del sud-est asiatico. Negli ultimi 30 anni è stata tagliata e bruciata una quantità di foreste pluviali indonesiane pari alla superficie di Italia, Svizzera e Austria per lasciare spazio alle piantagioni, mentre nell'isola di Sumatra 80 specie sono a rischio estinzione. Inoltre si tratta di foreste torbiere - sono giacimenti di carbonio - che, bruciando, liberano una enorme quantità di CO<sub>2</sub>, tanto che l'Indonesia è il terzo paese produttore di gas serra, dopo Cina e Stati Uniti;

I dati scientifici sopra esposti dimostrano quanto sia doveroso e responsabile intervenire, sia individualmente che a livello istituzionale, sul consumo di certi prodotti alimentari, nella salvaguardia della salute e dell'ambiente

#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A sostenere e promuovere, per quanto di propria competenza, la riduzione del consumo di alimenti di origine animale e di olio di palma, come azione imprescindibile per migliorare la salute dei cittadini e l'impatto ambientale, indirizzando le scelte alimentari della comunità verso modelli culturali, economici e sociali più sostenibili e responsabili;
2. A garantire, in tutte le mense pubbliche o convenzionate - la cui gestione ricade nelle competenze di questa Amministrazione -, comprese quelle scolastiche, un'adeguata alternativa di menù privi di alimenti di origine animale e, per un giorno a settimana, solo la somministrazione di questi menù, al fine di promuovere e diffondere servizi di ristorazione a ridotto impatto ambientale ed elevato standard salutistico;
3. Ad avviare, per i profili di propria competenza e di concerto con gli altri enti o operatori preposti, azioni volte a escludere dalle mense pubbliche e dai distributori automatici ivi collocati - dove acquistano 23 milioni di italiani, di cui 10 milioni regolarmente - tutti i prodotti contenenti olio di palma, ritenuto dannoso per la salute e per l'ambiente;
4. A farsi promotori di attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di visite mediche gratuite finalizzate a prevenire le malattie legate all'alimentazione;
5. A sostenere e incoraggiare, presso le scuole e gli istituti di formazione, relativamente alla sfera di propria competenza, progetti didattici legati all'educazione alimentare - intesa come conoscenza dei prodotti, delle etichette, della provenienza degli alimenti, della pericolosità del cibo e delle bevande con scarso apporto nutrizionale, del corretto consumo, dello stile di vita attivo, nonché dell'importanza dei prodotti tipici, biologici, a Km zero e Km utile - per accrescere negli studenti il senso di responsabilità verso la propria salute e l'ambiente, in quanto conoscenze imprescindibili;

6. Ad incentivare -- anche costituendo titolo obbligatorio nei bandi di gara per gli appalti pubblici di servizi e forniture di prodotti destinati alla ristorazione collettiva -- l'utilizzo dei prodotti agroalimentari e agroalimentari ecologici, provenienti da filiera corta a chilometro utile, nei luoghi di ristorazione pubblica.

La Consigliera Comunale  
Arianna Xekalos

17 Giugno 2015

Arianna Xekalos

Silvia Nofri

**Ora:17.10**

**Verbale: 727**

**MOZIONE N.: 2015/00977**

**OGGETTO:** Chiusura centri scommesse e spazi per il gioco con vincita in denaro in violazione della Legge Regionale 57-2013 e s.m.i. e per promuovere il contrasto alla ludopatia

**Proponente/i:** Fratini Massimo Armentano Nicola

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 --- Termini scaduti

**17.10: Interviene Biti Caterina** – informa che la mozione sarà rinviata in commissione

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2015/00977



COMUNE DI FIRENZE
22/6/15
Interrogazione N. ....
Interpellanza N. ....
Mozioni / D.D.T. / Acc. N. 977

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 727

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipologia: Mozione

Soggetto proponente: Massimo Fratini - NICOLA ARRENTAUD

Oggetto: CHIUSURA CENTRI SCOMMESSE E SPAZI PER IL GIOCO CON VINCITA IN DENARO IN VIOLAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 57/2013 e s.m.i. e PER PROMUOVERE IL CONTRASTO ALLA LUDOPATIA

La presente mozione viene proposta a seguito dell'iniziativa assunta dall'Associazione Giardino di San Jacopino, che si è fatta promotrice nel segnalare immediatamente al Comune e alla Questura di Firenze l'avvenuta apertura nello scorso mese di aprile del centro scommesse - denominato Betsbet.com, situato in Firenze, Via Rossini n. 16, all'angolo con Via Cimarosa -, e che ha poi condotto un'importante attività di sensibilizzazione all'interno dell'intero quartiere, sfociata nella raccolta di 420 firme, consegnate pochi giorni fa dalla stessa Associazione alle Autorità, con l'obiettivo di addivenire in tempi rapidi alla chiusura dell'esercizio.

Infatti l'art. 4 Legge Regione Toscana n. 57/2013, così come modificato dalla Legge Regione Toscana n. 85/2014, ha stabilito che **"E' vietata l'apertura di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro ad una distanza inferiore a 500 metri, misurata in base al percorso pedonale più breve, da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, centri di aggregazione sociale, centri giovanili o altre strutture culturali, ricreative e sportive frequentate principalmente dai giovani, o da strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale.."**.

Il centro scommesse in questione non ha invece rispettato la distanza dovuta rispetto ai luoghi sensibili presenti nella zona, dal momento che si trova a 110 metri dalla Scuola Elementare Rossini (Comprensivo Verdi), 210 metri dalla Scuola Statale dell'Infanzia Rossini (Comprensivo Verdi), 140 metri dalla Scuola Comunale dell'Infanzia Rossini, 140 metri dal Giardino pubblico di Via Maragliano-Via Spontini, 270 metri dalla Scuola Asilo Nido e Infanzia Maddalena di Canossa, 190 metri dalla Parrocchia di San Jacopino.

La spontanea iniziativa condotta dall'Associazione Giardino di San Jacopino e da tutti i cittadini da essa coinvolti ha quale concreto obiettivo il contrasto al fenomeno della ludopatia, essendo sempre più diffusa in Italia, specialmente nell'ambito delle fasce più deboli (in particolare tra gli adolescenti), la dipendenza dal gioco, divenuta ormai una vera e propria malattia, che può essere curata solo con comportamenti preventivi, idonei a impedire la sua diffusione.

#### **Tenuto conto che**

Il succitato art. 4 della Legge Regione Toscana deve ritenersi norma di diretta e immediata applicazione, indipendentemente dalla completa attuazione della medesima Legge regionale, che potrà aversi solo con la concreta operatività dell'Osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco, previsto dall'art. 3 della suddetta Legge, quale organo di consulenza permanente che avrà il compito di osservare, studiare e monitorare il fenomeno della ludopatia, e di elaborare azioni di prevenzione, contrasto e trattamento delle dipendenze patologiche correlate al gioco.

L'attuale applicazione e precettività dell'art. 4 L.R.T. di cui sopra è stata chiaramente affermata in numerosi recenti casi giurisprudenziali (T.A.R. Toscana, sentenza n. 284 del 19 febbraio 2015; T.A.R. Emilia Romagna, sentenza n. 407 del 27 aprile 2015; Consiglio di

Stato, ordinanza n. 798 del 19 febbraio 2015), dov'è stato espressamente affermato che le Questure locali sono i soggetti competenti obbligati a rispettare le distanze stabilite nelle leggi regionali che disciplinano l'esercizio delle scommesse, e soprattutto che le Questure, al di là delle limitazioni eventualmente previste dalle normative locali, sono tenute - allorchè devono decidere sul rilascio o sulla revoca di una licenza per scommesse e giochi con vincita di denaro di cui agli articoli 86 e 88 Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - a valutare non solo i profili di ordine pubblico, ma anche altre esigenze costituzionalmente tutelate quali il rispetto della sanità pubblica, rientrando nel concetto di sanità pubblica anche la prevenzione della ludopatia; la giurisprudenza ha affermato questo principio richiamando espressamente quanto previsto dalla legislazione statale con la norma di cui all'art. 153 del Regio Decreto n. 635 del 1940 (Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.).

#### **Ritenuto che**

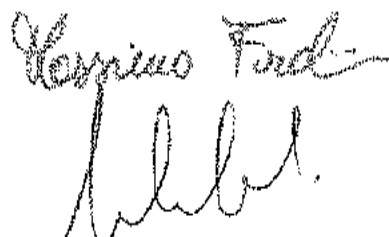
Pur essendo l'apertura e la chiusura delle sale da gioco e delle sale scommesse materia di competenza delle Questure in quanto organi periferici dello Stato, la tutela della salute dei cittadini e dell'incolumità pubblica deve essere garantita dai singoli Comuni, che sono responsabili dell'adozione delle misure necessarie a far sì che vengano rispettati gli interessi primari della collettività residente nel territorio.

La legge regionale 57/83 all'art.13 prevede espressamente che i comuni vigilino sull'osservanza delle distanze minime previste per le attività "con vincita in denaro",

#### **INVITA IL SINDACO**

- 1) a effettuare un censimento aggiornato di tutte le sale dove vengono effettuate vincite in denaro verificando poi la congruità delle distanze minime previste dall'art.4 della L.R. 57/2013
- 2) a porre in essere tutte le iniziative necessarie affinché venga data immediata applicazione dalla locale Questura di Firenze alle disposizioni previste dall'art. 4 della vigente Legge Regione Toscana n. 57/2013 (distanze minime) , con conseguente chiusura del centro scommesse posto in Via Rossini n. 16 e di tutti gli altri esercizi di Firenze che risultino svolgere l'attività di sala giochi e di sala scommesse in contrasto con le limitazioni e i vincoli stabiliti dalla predetta legge regionale;
- 3) ad adottare, nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione statale e regionale vigente in materia, tutti i provvedimenti idonei a contrastare il fenomeno della ludopatia e a tutelare la salute dei cittadini.
- 4) A favorire e promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione nelle cinque modalità previste dall'art.8 della LR 57/2013

Massimo Fratini



Ora:17.11

Verbale: 728

MOZIONE N.: 2015/01005

**OGGETTO:** Per il miglioramento degli interventi sulla sicurezza degli edifici scolastici

**Proponente/i:** D'Ambrisi Angelo Bassi Angelo Pezza Cecilia Albanese Benedetta Paolieri Francesca Lauria Domenico Antonio Milani Luca Bieber Leonardo Fratini Massimo Giuliani Maria Federica Ricci Fabrizio Collesei Stefania Guccione Cosimo Del Re Cecilia Rossi Alessio

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 9 07/07/2015 Favorevole con emendamenti

17.11: Interviene D'Ambrisi Angelo

17.14: Interviene Biti Caterina

17.14: Interviene Grassi Tommaso chiede informazioni circa le modifiche del testo che sembra diverso da quello presentato in commissione

17.15: Interviene Biti Caterina

17.15: Interviene D'Ambrisi Angelo

17.16: Interviene Biti Caterina

17.17: Interviene Grassi Tommaso

17.20: Interviene Biti Caterina

17.20: Interviene Perra Lorenzo

17.22: Interviene Biti Caterina

17.22: Interviene Grassi Tommaso

17.24: Interviene Biti Caterina

17.24: Interviene Collesei Stefania

17.26: Interviene Biti Caterina

17.26: Interviene Amato Miriam

17.27: Interviene Biti Caterina

17.27: Interviene Giachi Cristina

17.31: Interviene Biti Caterina

17.31 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato dalla commissione 9

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.31: **Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini



Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario,  
Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/01005**

**ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 9**

**ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2015/01005 – approvata emendata**

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 728



Gruppo Partito Democratico  
COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE  
30 GIU 2015  
1005  
1005

Tipo atto: mozione

Oggetto: Per il miglioramento degli interventi sulla sicurezza degli edifici scolastici

Proponenti: Angelo D'Ambrisi, Angelo Bassi, PELLA, ALBAIESE, PACIERI,  
LAZZA, MILANI, BIEBER - FRATINI - GIUARDI - RICCI - GUERONE  
COLLESE - DEL RE - ROSSI  
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i frequenti casi di cronaca nazionale che riportano continuamente alla nostra attenzione il problema della sicurezza degli edifici scolastici, intesa sia come sicurezza degli elementi non strutturali (architettonici e impiantistici), che come sicurezza degli elementi strutturali.

RICHIAMATO il quadro normativo e di indirizzo in materia di elementi non strutturali: "Linee guida per il rilevamento della vulnerabilità degli elementi non strutturali nelle scuole" (Intesa Rep. 7/CU del 28/1/2009), emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che nascono dall'esigenza di sottoporre gli edifici scolastici, indipendentemente dalla data della loro costruzione, ad un monitoraggio degli elementi non strutturali per evidenziarne la possibile vulnerabilità.

RICORDATO che negli anni 2009 e 2010 le strutture tecniche dei Quartieri hanno condotto insieme ai tecnici del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Toscana sopralluoghi su tutte le scuole del Comune di Firenze per la verifica degli elementi non strutturali. Lo scopo era quello di verificare la sicurezza di tali elementi registrando il loro stato di conservazione attraverso la compilazione di schede standard che riguardano tutti gli elementi non strutturali.

CHE la verifica è stata ripetuta nell'annualità 2012/2013 sempre dalle strutture tecniche dei Quartieri sulla scorta degli elementi emersi durante il precedente sopralluogo, verificando nuovamente "lo stato di salute" degli elementi non strutturali.

PRESO ATTO che gli elementi più pericolosi sono stati rimossi immediatamente, mentre per i rimanenti si procede alla loro messa in sicurezza progressivamente secondo la loro priorità compatibilmente con le risorse di Bilancio Ordinario assegnate alla Direzione Servizi Tecnici. A tale proposito nell'annualità 2015 a fronte di una richiesta di circa € 20.000.000,00 è stata corrisposta un'assegnazione di poco meno di € 10.000.000,00 che consente di progredire in parte nella rimozione degli elementi non strutturali e alla verifica a campione dei rimanenti.

RICHIAMATO il quadro normativo e di indirizzo in materia di verifiche sismiche: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n° 3274 del 20.03.2003 relativa alle verifiche sismiche degli edifici strategici e rilevanti, fra i quali ricadono anche gli edifici scolastici, e tutte le successive O.P.C.M.

RICORDATO che la Direzione Servizi Tecnici si è attivata in tema di sicurezza sismica operando su vari fronti:

- 1) collaborazione con i tecnici dell'ufficio del Genio Civile di Firenze per la verifica, secondo le schede predisposte dalla regione Toscana, delle scuole: DIONISI, materna, via C. Digny 13; AMENDOLA, materna e asilo nido, via del Caboto; NICCOLINI, materna, via di Scandicci 42; Ex BECHI, materna, via Pisana 771; LOCCHI, materna ed elementare, via del Saletto 18; ANDREA DEL SARTO, materna ed elementare, via S. Salvi 12; P. BALDUCCI, elementare, viuzzo della Cavalla; V. VENETO - TOMMASEO, materna ed elementare, via S. Giuseppe 9. In esse, a seguito delle criticità emerse in sede di valutazione, si è provveduto ad attivare appalti di manutenzione straordinaria per il miglioramento della resistenza strutturale;
- 2) Sono stati costruiti nuovi edifici a seguito della demolizione di strutture prefabbricate che risultavano particolarmente vulnerabili sismicamente; ERBASTELLA; VAMBA; CAPUANA; SANTA MARIA A COVERCIANO; CALVINO.
- 3) Sono stati realizzati degli interventi di miglioramento sismico in occasione di ristrutturazioni di carattere strutturale ai seguenti edifici: SALVIATI; BATTISTI; MARCONI; OTTONE; ROSAI; BARGELLINI; ROSAI/CALAMANDREI; LA PIRA; CENTRO RISTORAZIONE E TURISMO MATTEOTTI; DON MILANI, piazza Dolci; LEONCAVALLO; LORENZINI.

CONSIDERATO che negli anni sono state attivate varie linee di finanziamento sia statali che regionali, che si sono rivelate però del tutto insufficienti a condurre una verifica completa su tutti gli edifici scolastici, se pure quelli con maggiori criticità siano già stati affrontati con i suddetti interventi.

#### IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. a sostenere e incrementare il programma organico di valutazione della vulnerabilità degli elementi non strutturali degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Firenze finanziando il Piano di manutenzione ordinaria programmato e redatto dalla Direzione Servizi Tecnici;
2. a completare congiuntamente il programma organico di valutazione della sicurezza statica e sismica degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Firenze attivando i finanziamenti di manutenzione straordinaria del Piano degli Investimenti;
3. a verificare già nel prossimo bilancio preventivo o nella prima variazione di bilancio utile la presenza delle risorse economiche necessarie per dare nuovo impulso e portare a compimento i programmi di cui ai punti 1 e 2 nel minor tempo possibile;
4. a sollecitare presso il Governo l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità degli investimenti necessari a far fronte alla verifica sismica.

*[Handwritten signatures and initials]*

Prot.: 29/2015

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio  
Alle Componenti della Commissione  
Al Servizio Atti  
Alle Commissioni Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale

Firenze, 8 luglio 2015

Oggetto: Esito Seduta 7 luglio 2015

La Nona Commissione Consiliare, nella seduta del 7 Luglio 2015 ha esaminato i seguenti atti:

- 1) **Mozione nr. 233/2015** con oggetto: "Centri giovani Nidiaci e Sala gialla" proponente Marco Stella

**ESITO: parere favorevole unanime con emendamenti**

5 voti a favore (Pezza, Noferi, Albanese, Guccione, Milani) e 2 non voto (Falomi, Grassi)

**Emendamenti:**

**Nella parte narrativa:**

Cassare l'ultimo capoverso "Appreso che lo spazio ...aria condizionata"

**Nella parte dispositiva**

Cassare il punto 3) "Ad individuare ...all'aperto".

- 2) **Mozione nr. 949/2015** con oggetto: "Per promuovere mense pubbliche a ridotto impatto ambientale ed elevato standard salutistico" proponenti: Arianna Xekalos e Silvia Noferi

**ESITO: parere contrario**

5 voti contro (Pezza, Albanese, Falomi, Guccione, Milani) e 2 a favore (Grassi, Noferi)

- 3) **Mozione nr. 1005/2015** con oggetto: "Per il miglioramento degli interventi sulla sicurezza degli edifici scolastici" proponenti Angelo D'Ambrisi, Angelo Bassi, Pezza, Albanese, Paolieri, Lauria, Milani, Bieber, Fratini, Giuliani, Ricci, Guccione, Collesei, Del Re, Rossi

**ESITO: parere favorevole con emendamenti**

6 voti a favore (Pezza, Noferi, Albanese, Falomi, Guccione, Milani) e 1 astenuto (Grassi)

**Emendamenti:**

**Nell'oggetto:**

sostituire le parole "il miglioramento" con "l'incremento"

**Nella parte narrativa:**

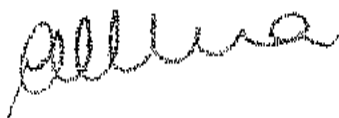
Cassare nel quinto capoverso che inizia con "PRESO ATTO che" le seguenti parole: "gli elementi più pericolosi sono stati rimossi immediatamente, mentre per i rimanenti si procede alla loro messa in sicurezza progressivamente" e sostituirle con "nel corso degli anni si è proceduto alla progressiva messa in sicurezza delle situazioni problematiche"

Cassare nell'ottavo capoverso che inizia con "CONSIDERATO" le parole "affrontati con i" e sostituirle con "oggetto dei".

**Nella parte dispositiva**

Al punto 4) cassare le parole "alla verifica sismica" e sostituirle con "alle verifiche sismiche degli edifici scolastici".

La presidente Cecilia Pezza





ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 728

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

**Mozione N. 2015/01005**

**ARGOMENTO N 728**

**Oggetto:** Per l'incremento degli interventi sulla sicurezza degli edifici scolastici

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Luca MILANI	Arianna XEKALOS
Francesca NANNELLI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i frequenti casi di cronaca nazionale che riportano continuamente alla nostra attenzione il problema della sicurezza degli edifici scolastici, intesa sia come sicurezza degli elementi non strutturali (architettonici e impiantistici), che come sicurezza degli elementi strutturali;

RICHIAMATO il quadro normativo e di indirizzo in materia di elementi non strutturali: "Linee guida per il rilevamento della vulnerabilità degli elementi non strutturali nelle scuole" (Intesa Rep. 7/CU del 28/1/2009), emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che nascono dall'esigenza di sottoporre gli edifici scolastici, indipendentemente dalla data della loro costruzione, ad un monitoraggio degli elementi non strutturali per evidenziarne la possibile vulnerabilità;

RICORDATO che negli anni 2009 e 2010 le strutture tecniche dei Quartieri hanno condotto insieme ai tecnici del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Toscana sopralluoghi su tutte le scuole del Comune di Firenze per la verifica degli elementi non strutturali. Lo scopo era quello di verificare la sicurezza di tali elementi registrando il loro stato di conservazione attraverso la compilazione di schede standard che riguardano tutti gli elementi non strutturali;

CHE la verifica è stata ripetuta nell'annualità 2012/2013 sempre dalle strutture tecniche dei Quartieri sulla scorta degli elementi emersi durante il precedente sopralluogo, verificando nuovamente "lo stato di salute" degli elementi non strutturali;

PRESO ATTO che nel corso degli anni si è proceduto alla progressiva messa in sicurezza delle situazioni problematiche secondo la loro priorità compatibilmente con le risorse di Bilancio Ordinario assegnate alla Direzione Servizi Tecnici. A tale proposito nell'annualità 2015 a fronte di una richiesta di circa € 20.000.000,00 è stata corrisposta un'assegnazione di poco meno di € 10.000.000,00 che consente di progredire in parte nella rimozione degli elementi non strutturali e alla verifica a campione dei rimanenti;

RICHIAMATO il quadro normativo e di indirizzo in materia di verifiche sismiche: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n° 3274 del 20.03.2003 relativa alle verifiche sismiche degli edifici strategici e rilevanti, fra i quali ricadono anche gli edifici scolastici, e tutte le successive O.P.C.M.;

RICORDATO che la Direzione Servizi Tecnici si è attivata in tema di sicurezza sismica operando su vari fronti:

- 1) collaborazione con i tecnici dell'ufficio del Genio Civile di Firenze per la verifica, secondo le schede predisposte dalla Regione Toscana, delle scuole: DIONISI, materna, via C. Digny 13; AMENDOLA, materna e asilo nido, via del Caboto; NICCOLINI, materna, via di Scandicci 42; Ex BECHI, materna, via Pisana 771; LOCCHI, materna ed elementare, via del Saletto 18; ANDREA DEL SARTO, materna ed elementare, via S. Salvi 12; P. BALDUCCI, elementare, viuzzo della Cavalla; V. VENETO – TOMMASO, materna ed elementare, via S. Giuseppe 9. In esse, a seguito delle criticità emerse in sede di valutazione, si è provveduto ad attivare appalti di manutenzione straordinaria per il miglioramento della resistenza strutturale;
- 2) Sono stati costruiti nuovi edifici a seguito della demolizione di strutture prefabbricate che risultavano particolarmente vulnerabili sismicamente; ERBASTELLA; VAMBA; CAPUANA; SANTA MARIA A COVERCIANO; CALVINO;
- 3) Sono stati realizzati degli interventi di miglioramento sismico in occasione di ristrutturazioni di carattere strutturale ai seguenti edifici: SALVIATI; BATTISTI; MARCONI; OTTONE; ROSAI; BARGELLINI; ROSAI/CALAMANDREI; LA PIRA; CENTRO RISTORAZIONE E TURISMO MATTEOTTI; DON MILANI, piazza Dolci; LEONCAVALLO; LORENZINI;

CONSIDERATO che negli anni sono state attivate varie linee di finanziamento sia statali che regionali, che si sono rivelate però del tutto insufficienti a condurre una verifica completa su tutti gli edifici scolastici, se pure quelli con maggiori criticità siano già oggetto dei suddetti interventi;

#### IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. a sostenere e incrementare il programma organico di valutazione della vulnerabilità degli elementi non strutturali degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Firenze finanziando il Piano di manutenzione ordinaria programmato e redatto dalla Direzione Servizi Tecnici;
2. a completare congiuntamente il programma organico di valutazione della sicurezza statica e sismica degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Firenze attivando i finanziamenti di manutenzione straordinaria del Piano degli Investimenti;
3. a verificare già nel prossimo bilancio preventivo o nella prima variazione di bilancio utile la presenza delle risorse economiche necessarie per dare nuovo impulso e portare a compimento i programmi di cui ai punti 1 e 2 nel minor tempo possibile;
4. a sollecitare presso il Governo l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità degli investimenti necessari a far fronte alle verifiche sismiche degli edifici scolastici.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	---

contrari	0:
----------	----

astenuiti	0:
-----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:



Comm. 9

07/07/2015

Favorevole con emendamenti

**Ora:17.31**

**Verbale: 729**

**MOZIONE N.: 2015/01006**

**OGGETTO:** Per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline presenti alle fermate degli autobus

**Proponente/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 --- Termini scaduti

**17.31:** Interviene Biti Caterina – informa che l'atto è stato ritirato in commissione 6 dal proponente

**ALLEGATO N. 1 –** Mozione n. 2015/01006



ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	729

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA  
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,  
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
30 ott. 2015
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione: O.D.G. N. 1006

## MOZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline presenti alle fermate degli autobus

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO che l'Amministrazione comunale fiorentina dedica particolare attenzione agli interventi e piani di azione per ridurre l'inquinamento atmosferico e favorire il risparmio energetico;

Considerato che nel 2011 fu annunciato da ATAF che sarebbero state dotate le nuove pensiline delle fermate del trasporto pubblico di una pellicola che avrebbe permesso di produrre energia elettrica per alimentare i pannelli informativi e la luce notturna

Premesso che ATAF nel luglio 2011 comunicò che le 148 nuove pensiline sarebbero state "fransennate per operazioni di manutenzione straordinaria" facendo intendere che l'urgenza dell'intervento era dettato dalla necessità di verificare "l'efficacia del film fotovoltaico installato per garantire ombra ai passeggeri e generare energia elettrica per l'illuminazione notturna delle zone di attesa del bus".

Considerato poi che il film fotovoltaico non ha mai funzionato e che le pensiline sono state messe in sicurezza, poiché i gravi difetti di progettazione rischiavano di mettere in pericolo l'incolumità degli utenti e osservando le modifiche apportate, si nota che sulla tettoia in vetro sono stati ancorati dei tiranti in acciaio che, messi ad "X", impediscono alla struttura di aprirsi in caso di una forte pressione sulle paratie laterali e, conseguentemente, far precipitare in testa a chi si trova all'interno della struttura i pesanti vetri che la ricoprono

Considerato che i pannelli fotovoltaici installati sulle pensiline alle fermate degli autobus sono utilizzati, in altre città americane ed europee, oltre che per fornire energia alla rete elettrica generale, anche per alimentare la rete dei semafori, per l'illuminazione alle stesse fermate, come stazioni di ricarica per bici elettriche, come luoghi in cui usufruire temporaneamente di una presa della corrente ad uso immediato (per esempio cellulari)

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, IL SINDACO E LA GIUNTA di concerto con l'azienda ATAF Spa proprietaria delle pensiline

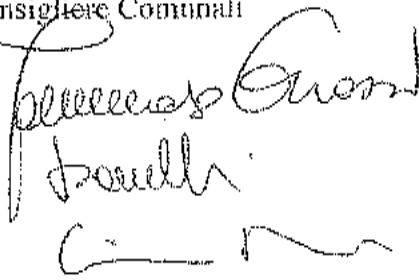
ad effettuare uno studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline presenti alle fermate degli autobus.

I Consiglieri e il Consigliere Comunali

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent, appearing to be 'Tommaso Grassi'. Below it is a signature that looks like 'Donella Verdi'. The bottom signature is more stylized and appears to be 'Giacomo Trombi'. The signatures are written over the printed names of the council members.

Ora:17.32

Verbale: 730

**MOZIONE N.:** 2015/01007

**OGGETTO:** Per il registro comunale delle antenne telefoniche presenti sul territorio

**Proponente/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 --- Termini scaduti

**17.32:** Interviene Grassi Tommaso chiede di rinviare l'atto in commissione

**17.32:** Interviene Biti Caterina – rinvia l'atto in commissione 4 su richiesta del proponente

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2015/01007

30 GIU. 2015.

Interrogazione N. \_\_\_\_\_

Interpellanza N. \_\_\_\_\_

Mozione / O.D.S. / MS. N. 1007

## MOZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: per il registro comunale delle antenne telefoniche presenti sul territorio

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

### PREMESSO CHE

- La salute è un diritto fondamentale garantito dalla Costituzione della Repubblica

- il Comune di Firenze ha sottoscritto il 14 settembre 2005 con i quattro gestori un protocollo d'intesa contenente impegni comuni per una corretta gestione dell'inserimento degli impianti a servizio della telefonia mobile nel tessuto urbano. Il protocollo è composto da una prima parte, in cui sono definiti puntualmente gli impegni del Comune e dei gestori, e da tre allegati, che definiscono puntualmente la procedura per l'autorizzazione, i criteri localizzativi e l'attività di pianificazione. Tra le numerose novità previste dal protocollo segnaliamo l'istituzione del Nucleo tecnico di Valutazione composto da tutte le Direzioni del Comune interessate (Ambiente, Urbanistica, ecc.), dai Quartieri, dall'ARPAT, dalla Soprintendenza, e da un rappresentante dell'associazione dei comitati cittadini. Questo organismo svolge una funzione istruttoria e di coordinamento nelle fasi di pianificazione e di autorizzazione precedenti alla realizzazione degli impianti.

Fra gli impegni assunti dai gestori vi è la riqualificazione estetica e funzionale delle più vecchie e impattanti tra le infrastrutture esistenti.

Preso atto che la legge n. 36 del 22 febbraio 2001 determina i limiti di esposizione, valori di attenzione e gli obiettivi di qualità. La competenza è esclusiva dello Stato e Regioni e Comuni non possono quindi intervenire in questa materia. I limiti stabiliti dalla norma italiana sono molto cautelativi: i valori raccomandati dalla Commissione Europea sono 10 volte superiori rispetto ai valori italiani di 6 V/m. Sempre con riferimento ai limiti, ARPAT e comune di Firenze, nel caso di impianti che da progetto risultino con valori superiori ai 3 V/m (quindi la metà del limite di legge) provvedono a prescrivere al gestore l'obbligo del collaudo per verificare che quanto progettato risponda precisamente a quanto realizzato.

### CONSIDERATO CHE

le numerose installazioni presenti sul territorio comunale non sempre apparirebbero in regola con il protocollo di intesa suddetto. Si rende necessario pubblicare l'elenco in quanto studi accreditati certificano come a rischio della salute pubblica le radiazioni emesse dalle antenne in oggetto, in particolare nei bambini e nei ragazzi in età di sviluppo. E' pertanto necessario che la cittadinanza venga quanto prima a conoscenza e con lo strumento più idoneo delle criticità annesse alle sopraccitate installazioni:

## IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ad assumere tutte le azioni necessarie ed a farsi promotore presso le Autorità e gli Enti competenti affinché si pervenga quanto prima, all'istituzione di un Registro pubblico di tutte le installazioni presenti sul territorio comunale con relative distanze dai punti sensibili individuati dalla Legge

a promuovere un censimento di tutte le installazioni Stazioni Radio Base ed impianti tecnologici soggetti ad emissioni elettromagnetiche a rischio elettrosmog, presenti nei pressi di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, agevolando la fruizione dei dati anche con strumenti tecnologici alla maggioranza dei cittadini e pubblicando l'elenco

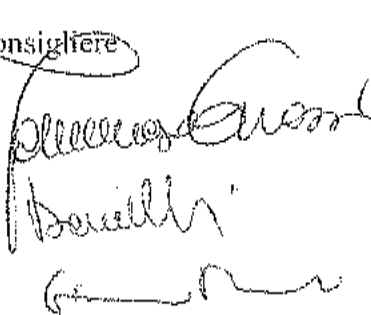
- a convocare il Nucleo tecnico di Valutazione composto da tutte le Direzioni del Comune interessate (Ambiente, Urbanistica, ecc.), dai Quartieri, dall'ARPA, dalla Soprintendenza, e da un rappresentante dell'associazione dei comitati cittadini

I Consiglieri e le consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Tommaso Grassi, the second for Donella Verdi, and the third for Giacomo Trombi. The signatures are written in a cursive style.

Ora: 17.33

Verbale: 731

MOZIONE N.: 2015/01025

OGGETTO: Per introdurre lo strumento del Baratto Amministrativo

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 14/07/2015 Contrario Comm. 6 --- Termini scaduti

17.32: Interviene Biti Caterina  
17.33: Interviene Xekalos Arianna  
17.35: Interviene Del Re Cecilia  
17.36: Interviene Biti Caterina  
17.36: Interviene Xekalos Arianna  
17.37: Interviene Del Re Cecilia  
17.38: Interviene Biti Caterina  
17.38: Interviene Grassi Tommaso  
17.40: Interviene Biti Caterina  
17.40: Interviene Noferi Silvia  
17.42: Interviene Biti Caterina  
17.42: Interviene Amato Miriam  
17.44: Interviene Biti Caterina  
17.44: Interviene Pugliese Andrea  
17.45: Interviene Biti Caterina  
17.45: Interviene Perra Lorenzo  
17.48: Interviene Biti Caterina

17.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 3

Contrari: 13

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

17.48: Esito: Respinto

**Favorevoli**

Amato Miriam, Noferi Silvia, Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio



**Astenuti**

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

**ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2015/01025**



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 731

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Mozione N. 2015/01025

ARGOMENTO N 731

**Oggetto:** Per introdurre lo strumento del Baratto Amministrativo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Luca MILANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIBBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Marcò STELLA
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Arianna Xekalos;

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE l'articolo 24 della legge n°164 dell'11 Novembre 2014 (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio) recita: *"I Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere"*

CONSIDERATO CHE il Comune di Firenze, per motivi economici, mostra difficoltà nel procedere alle attività di ordinaria manutenzione e ad interventi sul territorio comunale riferibili proprio ai casi individuati dalla legge richiamata, ne otterrebbe un doppio vantaggio;

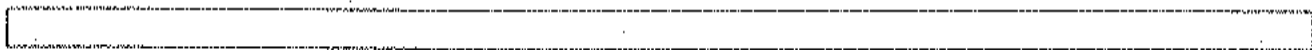
TENUTO CONTO CHE l'attuale crisi economica ha prodotto un aumento di famiglie in stato di indigenza, che non hanno le possibilità economiche per poter far fronte a tutte le spese, compreso il pagamento di tasse e tributi locali. Suddette tasse non corrisposte si trasformano in una mancanza di entrate per il nostro Comune, provocando successivamente un iter burocratico che ricade su tutta la cittadinanza. Inoltre, il mancato pagamento delle suddette tasse si evolve con aumenti e more che aggravano ancor di più tale mancanza di disponibilità economica delle famiglie;

PRESO ATTO che lo strumento del baratto amministrativo rappresenta un'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona, che consente ai cittadini senza lavoro o in difficoltà economiche di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili stimolandone senso civico e di comunità;

PRESO ATTO INOLTRE CHE l'Amministrazione Comunale per la gestione dei lavori di ordinaria manutenzione, come la manutenzione ordinaria del verde, deve necessariamente impiegare risorse economiche che spesso, anche a fronte dei tagli dal governo centrale, fa fatica a reperire

**INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad adoperarsi, per attuare immediatamente lo strumento del "Baratto Amministrativo", promuovendo e intraprendendo un'azione politico - amministrativa reale e concreta al fine di introdurre tale strumento di compensazione economica.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Miriam Amato, Silvia Noferi, Arianna Xekalos
contrari	13:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	3:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	14/07/2015	Contrario
Comm. 6	---	Termini scaduti

**Ora: 17.49**

**Verbale: 732**

**RISOLUZIONI N.: 2015/00432**

**OGGETTO: Piano Regionale per la Tutela dall Amianto**

**Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo**

**17.48: Interviene Biti Caterina**

**17.49: Interviene Biti Caterina**

**17.49 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 15

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 1

**17.49: Esito: Non approvata per mancanza del numero legale**

**17.49: Interviene Biti Caterina** la Presidente sospende la seduta per cinque minuti a termine di Regolamento

**18.00: Interviene Biti Caterina** Si riprende la seduta la Presidente chiede di effettuare l'appello per verificare la presenza del numero legale. annuncia la presenza in Consiglio del Sindaco che comunicherà in merito alla situazione di ESAOTE e dell'importante accordo raggiunto

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 27 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**18.02: Interviene Biti Caterina**

18.02: Esce dall'aula Bettini Alessia

**18.03: Interviene Xekalos Arianna** per mozione d'ordine per votare subito sia la risoluzione 2015/00432 che la 2015/00860

**18.03: Interviene Biti Caterina** sentiti tutti i capigruppo, accoglie la richiesta di votare subito le due risoluzioni come richiesto dalla consigliera Xekalos

**18.05 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**18.05: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2015/00432**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

**Risoluzione N. 2015/00432**

**ARGOMENTO N 732**

**Oggetto: Piano Regionale per la Tutela dall' Amianto**

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti  
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Luca MILANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIBBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Marco STELLA
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICORDATO CHE:

- Il 19 settembre 2013, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la Legge n° 51 "Norme per la protezione e bonifica dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto e promozione del risparmio energetico, della bioedilizia e delle energie alternative", che dota la Regione Toscana della prima legge a livello nazionale che disciplina in maniera organica tale materia;
- Gli ultimi dati ufficiali di ARPAT, censimento 2007, parlano di 806 edifici pubblici, 111 impianti industriali e 50 impianti dismessi contaminati da amianto, ma tale mappatura è incompleta e non comprende gli edifici privati e le centinaia di coperture di medie e piccole attività industriali/manifatturiere/agricole/commerciali;
- L'esposizione all'amianto causa le seguenti patologie: Placche e ispessimenti pleurici, Mesotelioma pleurico/pericardico/peritoneale/della tunica vaginale o del testicolo, Carcinoma polmonare, Asbestosi, Fibrosi polmonare;
- ISPO ha censito come morti causate da suddetta esposizione, in archivio dal 1988 al dicembre 2011, 1388 casi tra i residenti in Toscana: circa 30 casi /anno nel 1988-1994, poi in aumento con un picco di 74 casi nel 2001, attualmente circa 60 casi/anno;

### CONSIDERATO CHE:

- L'Art. 9 della Legge regionale n° 51 recita testualmente "Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta della Giunta regionale, il Consiglio regionale approva il piano regionale per la tutela dall'amianto", ma a oggi, superato da un anno il dettame della Legge Regionale, tale piano ancora non è stato emanato;
- Le recenti tormente di vento di settembre e marzo e i conseguenti scoperchiamenti di tetti e capannoni con dispersione di amianto sul territorio hanno reso ancor più palese l'urgenza della rimozione e sostituzione delle coperture in eternit;

### INVITA IL SINDACO

- Ad attivarsi presso la Regione Toscana per sollecitare l'approvazione del Piano regionale per la tutela dell'amianto;
- Ad attivarsi presso il Governo affinché sia avviato senza ulteriori indugi, il più volte enunciato censimento e piano di bonifica dall'amianto di scuole, ospedali ed edifici pubblici.

\_\_\_\_\_

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli                      23:    Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomì, Massimo Fratini, Tommaso Grassi,



Cosimo Guccione, Luca Milani, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Kekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

**Ora:**18.05

**Verbale:** 733

**RISOLUZIONE N.:** 2015/00860

**OGGETTO:** Per censire la presenza di amianto sul territorio Toscano

**Proponentefi:** Xekalos Arianna Noferi Silvia Scaletti Cristina Torselli Francesco Bassi Angelo Grassi Tommaso Cellai Jacopo Ricci Fabrizio Amato Miriam

**18.05: Interviene Biti Caterina**

**18.05 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**18.06: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**18.06: Interviene Biti Caterina**

**18.06: Interviene Xekalos Arianna**

**18.07: Interviene Biti Caterina**

**ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2015/00860**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2015**

Risoluzione N. 2015/00860

ARGOMENTO N 733

**Oggetto:** Per censire la presenza di amianto sul territorio toscano

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI
Luca MLANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAJ	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Marco STELLA

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Dario                      NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 10, comma 1 della Legge 27/03/1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" che prevede a carico delle Regioni l'adozione di piani di protezione dell'ambiente, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO il D.M. Sanità 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2 della Legge 257/1992 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

RILEVATO che i piani regionali richiamati dall'art. 10 della Legge n. 257/1992 devono prevedere, tra l'altro, il censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti;

DATO ATTO che il comma 5 dell'art. 12 della Legge n. 257/1992 impone ai proprietari degli immobili di comunicare alle A.S.L. la presenza di amianto fioccolato o in matrice friabile presenti negli edifici;

CONSIDERATO che il censimento dei siti con presenza di amianto è indispensabile affinché, in conformità al comma 1 dell'art. 12 della Legge n. 257/1992, le A.S.L. effettuino analisi del rivestimento degli edifici avvalendosi anche del personale degli Uffici Tecnici Erariali e degli Uffici Tecnici degli Enti Locali;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. 08/08/1994 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" che indica gli elementi informativi minimi per gli edifici pubblici, i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva, i blocchi di appartamenti;

CONSIDERATO che la parte quarta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

RITENUTO necessario provvedere al censimento di tutti gli immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile;

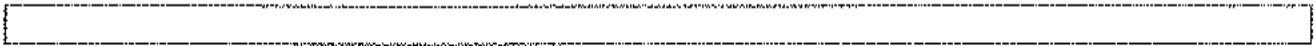
CONSIDERATO che occorre tenere sotto osservazione costante ogni fonte d'inquinamento e che tutti i materiali contenenti amianto (MCA) libero o in matrice friabile, vanno bonificati nelle forme di legge, previa disposizione di apposito Piano di Lavoro per la rimozione, il trasporto, lo smaltimento dei materiali e la messa in sicurezza dell'intero sito, al fine di evitare dispersione di fibre nocive per la salute pubblica;

CONSIDERATO inoltre che l'amianto è stato riconosciuto come un cancerogeno certo per l'essere umano;

VISTA la risposta alla interrogazione N. 2014/00621 con oggetto "Presenza di amianto sul territorio del comune fiorentino". In particolare, nella risposta si specifica che *alla Direzione Ambiente non risulta l'esistenza di una "mappatura" ufficiale del territorio comunale rispetto alla presenza di Amianto;*

INVITA

Il Consiglio Regionale Toscano ad adoperarsi affinché venga effettuato un censimento ufficiale del territorio regionale rispetto alla presenza di Amianto.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesci, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Faloni, Massimo Fratini, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:18.08

Verbale: 734

COMUNICAZIONE N. 2015/01225

**OGGETTO:** Comunicazione del Sindaco sulla situazione di ESAOTE

**18.08: Interviene Biti Caterina**

**18.08: Interviene Biti Caterina**

**18.09: Interviene Biti Caterina**

18.09: Entra in aula Bieber Leonardo

18.09: Entra in aula Nardella Dario

**18.09: Interviene Nardella Dario**

**18.09: Interviene Biti Caterina**

**18.10: Interviene Biti Caterina**

**18.10: Interviene Nardella Dario**

18.10: Entra in aula Giorgetti Stefano

**18.15: Interviene Biti Caterina**

**18.15: Interviene Milani Luca**

**18.18: Interviene Biti Caterina annuncia che ci sarà un intervento di un rappresentante dell'azienda e uno dei lavoratori ESAOTE**

**18.18: Interviene il Segretario Generale della Fiom Calosi Daniele**

**18.20: Interviene Biti Caterina**

18.22: Entra in aula Giorgetti Fabio

**18.20: Interviene il Presidente di ESAOTE Monferini Paolo**

**18.23: Interviene Biti Caterina**

Ora:18.24

Verbale: 735

COMUNICAZIONE N. 2015/01226

**OGGETTO:** Comunicazione del Sindaco in merito alla riorganizzazione delle deleghe della Giunta

**18.24: Interviene Biti Caterina**

**18.24: Interviene Nardella Dario**

**18.27: Interviene Biti Caterina**

18.28: Escono dall'aula Bassi Angelo, Ricci Fabrizio, Fratini Massimo, Paolieri Francesca, Giorgetti Fabio, Pugliese Andrea, Giuliani Maria Federica

**18.28: Interviene Grassi Tommaso**

**18.31: Interviene Torselli Francesco**

18.31: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

**18.33: Interviene Biti Caterina**

**18.33: Interviene Tenerani Mario**

**18.35: Interviene Biti Caterina**

**18.36: Interviene Biti Caterina**

**18.38: Interviene Biti Caterina**

**18.38: Interviene Xekalos Arianna**

**18.39: Interviene Ceccarelli Andrea**


18.42: Entra in aula Vannucci Andrea

18.42: Esce dall'aula Perini Serena

**18.45: Interviene Biti Caterina informa che la prossima Conferenza capigruppo sarà il 10.9 e il Consiglio il 14.9 a Palazzo Medici Riccardi**  
Dichiara tolta la seduta


(ga)

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Vincenzo Del Regno)  


LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Caterina Bitti)  


IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
(Patrizia De Rosa)  


LA VICE PRESIDENTE VICARIA  
(Donella Verdi)  


IL VICE PRESIDENTE  
(Giampiero Maria Gallo)  
